

COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – aggiornamento sullo sviluppo delle
macro-azioni di miglioramento
(Common Assessment Framework)

30 aprile 2015

1) Costituzione task force interdirezionale

3) Riorganizzazione della macchina comunale

6) Potenziamento del sistema di pianificazione e controlli

Così come disposto all'art.148 del D.Lgs.n.267/2000, modificato dall'art.33 del D.L. 91/2014 cv. in Legge n.116/2014, entro il 30 aprile gli enti locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti sono tenuti a predisporre il referto annuale sui controlli interni, riferito all'esercizio precedente.

La struttura e i contenuti del suddetto referto sono definiti sulla base di specifiche linee guida deliberate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, per il 2014, sono contenute nella deliberazione n.28/2014. Il Comune ha rispettato tale scadenza ed il referto (agli atti della Segreteria Generale) è stato trasmesso alla suddetta Sezione Autonomie e alla Sezione regionale del Piemonte della Corte dei Conti.

2) Rivisitazione sistema delle partecipate

Piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate (ex L.n.190 del 29.12.2014)

Così come già riportato nel report di aggiornamento CAF al 31/03/2015, con deliberazione n.73 del 17/03/2015 la Giunta comunale ha provveduto all'approvazione del “Piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate”, comprensivo della relazione tecnica ad esso allegata, nel rispetto dei termini indicati dalla norma introduttiva. Ad implementazione delle informazioni a riguardo, si ritiene di accludere un'interessante nota (all.n.1), esplicativa del parere n.205/2015 della Sezione regionale del Veneto della Corte dei Conti.

Mobilità infragruppo (ex L. n.147/2013, art. 1, commi dal 563 al 568)

Con propria deliberazione n.365 del 16/12/2014, come già rammentato anche nel precedente report, la Giunta comunale ha approvato un “Atto di indirizzo nei confronti delle società partecipate del Comune in materia di vincoli assunzionali, di contenimento delle spese del personale e in materia di procedure di mobilità infragruppo” (vedi report CAF al 31/12/2014). In particolare, riguardo a quest'ultimo punto, nel contesto dell'allegato 2, era stabilito che, entro sessanta giorni dalla formale comunicazione della deliberazione de qua, le società partecipate in esso indicate dovessero approvare, con apposito atto del proprio CdA, una specifica ricognizione dell'organico, in funzione delle attività attuali e prospettiche svolte. I suddetti atti – trasmessi al Comune – devono essere oggetto di accurato monitoraggio, per l'attivazione di eventuali procedure di riallocazione, totale o parziale, del personale in eccedenza. E' perciò necessario che le Direzioni competenti provvedano alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui alla succitata deliberazione da parte degli organismi partecipati, e ai conseguenti adempimenti.

Gruppo A.M.A.G. S.p.A.
A.M.I.U. S.p.A. in fallimento
A.M.A.G. Ambiente S.p.A.
A.R.AL. S.p.A.

Consorzio di Bacino Alessandrino R.S.U. - CARSU (in fase di scioglimento ex L.R.n.7/2012)

A.M.A.G. S.p.a. – Si acclude l'avviso (**all.n.2**), pubblicato sul sito della società in data 21/04/2015, rivolto precipuamente a primari operatori dei settori *gestione calore, teleriscaldamento e distribuzione gas*, per valutare eventuali alleanze volte alla realizzazione di progetti inerenti il proprio oggetto sociale.

CARSU – L'Assemblea del Consorzio è stata convocata in data 29/04/2015, per l'esame e l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014. Si acclude (**all.n.3**) la deliberazione n.3 del CdA, con cui, in data 09/04/2015, è stata approvata la relazione illustrativa al rendiconto dell'esercizio 2014.

A.R.AL. S.p.a. – Con deliberazione n.45 del 23/04/2015 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'azzeramento del C.S. per perdite (vedi report di aggiornamento CAF alla data del 31/03/2015) e ha contestualmente autorizzato l'Amministrazione comunale alla sottoscrizione dell'aumento del capitale netto (con ricostituzione del C.S. e sovrapprezzo azioni, per un totale di € 729.200) e all'eventuale sottoscrizione per le quote inoptate dagli altri Comuni soci (per un ammontare massimo pari ad € 270.800). Si è altresì autorizzata la procedurastatutaria di abrogazione del quinto comma dell'art. 5 dello Statuto della società che recita: "Il capitale sociale dovrà essere posseduto, per tutta la durata della Società ed in misura totale, da Enti Pubblici".

L'Assemblea dei soci è stata convocata in data 29/04/2015, per l'esame e l'approvazione del bilancio al 31/12/2014. Si acclude (**all.n.4**) la relazione sulla gestione, che riporta, a margine, la relazione del Presidente.

Azienda Speciale Costruire Insieme

Preso atto che, in data 03/04/2015 al termine della seduta del CdA, il Presidente dell'Azienda ha rassegnato formalmente le dimissioni dall'incarico e considerato che l'articolo 8 dello Statuto prevede che le dimissioni dalla carica di Presidente diventano immediatamente efficaci e determinano la decadenza di tutto il Consiglio di Amministrazione, il Sindaco, con suo decreto n.22 del 07/04/2015, ha provveduto a nominare i nuovi componenti. Il CdA ora è composto da: Giovanni Frera, Presidente, esperto di applicazioni informatiche, Simona Biancu, vicepresidente, che si occupa di fundraising (progetti europei) e Luisella Quarati.

Nella stessa seduta del CdA sopra citata, anche il Direttore dell'Azienda Speciale ha rassegnato le dimissioni. Si acclude un'interessante nota (all.n.5) riguardante l'orientamento n.13/2015 dell'ANAC che attesta l'assenza di incompatibilità tra un incarico dirigenziale presso un'amministrazione comunale e la carica di amministratore unico di un'azienda speciale, se però costituita per la gestione di servizi pubblici locali.

Con deliberazione n.42 del 23/04/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di esercizio ed il consuntivo 2014 dell'Azienda, che chiude con un risultato positivo di € 76.713. Contestualmente, è stato approvato un atto di indirizzo (all.n.6), da osservare da parte dell'Azienda, che sviluppa nuovi settori d'intervento, in parte riconducibili alle professionalità dei componenti dell'attuale CdA; si sono, inoltre, apportate alcune modifiche allo statuto (si evidenzia, in particolare, la modifica di cui all'articolo 16, quinto comma, ove ora è stabilito che *"In fase di prima istituzione e nei casi di vacanza temporanea del posto di direttore o di sua assenza prolungata, il Consiglio di Amministrazione affida temporaneamente le funzioni ad altro dirigente dell'azienda, o di Società o ente partecipati, ovvero in accordo con il Sindaco, al Segretario Generale, ad un dirigente o funzionario del Comune di Alessandria o, quando ciò non sia possibile, a persona esterna in possesso dei necessari requisiti professionali"*).

Si rammenta, infine, che col mese di maggio scadrà la cassa integrazione, che interessa gran parte del personale dell'Azienda (a tal proposito, si rinvia al parere espresso dal revisore del conto e riportato nel report di aggiornamento CAF al 31/10/2014).

Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Atem 2 – Per opportuna memoria, si riporta quanto specificato nel contesto del report di aggiornamento CAF al 31/03/2015.

Con il D.L. 31 dicembre 2014 n.192 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015. n.11, pubblicata nella G.U. n.49 del 28 febbraio 2015, si è concessa nuovamente una proroga dei termini previsti per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Atem2 (di cui il Comune di Alessandria è capofila), scadenza ora fissata all'**11/07/2015**, oltre la quale è esercitato il potere sostitutivo della Regione, con oneri a carico della stazione appaltante (art.3, D.M. n.226/2011).

8) Documenti di Programmazione

Si richiamano i contenuti di un'interessante nota (all.n.7), a cui si rinvia, evidenziante le contraddizioni in essere tra quanto disposto in merito al termine per l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale nel contesto del D.Lgd.n.267/2000 e s.m.i. (30 aprile) e quanto invece definito dal D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. (31 maggio).

I dati del Fondo di solidarietà 2015, già pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, a causa di una revisione sui tagli di cui D.L. 95/2012, art. 16, comma 6, saranno oggetto di variazioni che, seppure di modesta entità (circa 0,5%), comporteranno una serie di adempimenti, quali:

- la definizione dei nuovi criteri sul taglio al FSC relativo a 2.600 milioni (differenza rispetto al 2015 = 100 milioni) attraverso norma inserita nel Decreto legge enti locali, attesissimo provvedimento che viene puntualmente rinviato di volta in volta dal Consiglio dei Ministri per problemi di copertura finanziaria;
- il ricalcolo del taglio FSC 2015 da parte del Ministero dell'Interno
- la nuova pubblicazione sul sito Ministero dell'Interno, a titolo informativo, dei dati FSC 2015
- la pubblicazione del relativo DPCM in G.U.

La conseguenza di questo ulteriore rallentamento sarà lo slittamento del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, che sarà rinviato al 31 luglio 2015©.

© Delfino & Partners spa – 24.04.2015



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 1
Analisi CAF – Approfondimento ad aprile

30 aprile 2015

Centro Stampa Comunale

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE: CONSORZI DI FUNZIONI ESCLUSI

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate non si applica ai consorzi (di servizi), i quali sono assimilati alle aziende speciali. Occorre infatti avere riguardo al dato testuale della norma che non permette estensioni dell'ambito applicativo della stessa (art. 1 comma 611 della legge 190/2014). Lo chiarisce la Corte dei Conti, sezione regionale del Veneto, nel [parere n. 205/2015](#).

Il consorzio tra enti locali, spiega la Sezione, non appare identificabile con la figura del consorzio d'impresе, prevista dall'articolo 2602 del codice civile. Il dato meramente testuale ha l'effetto, quindi, di escludere l'applicabilità della previsione contenuta nell'art. 3 co. 27 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, richiamato dall'art. 1 comma 611 ss. della legge 190/2014, poiché si riferisce esclusivamente alle partecipazioni societarie e, pertanto, non opera in relazione alle quote dei consorzi disciplinati dall'art. 2602 cod. civ. che siano possedute da enti locali (in termini, cfr. parere Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Regione Lombardia, 27/2/2012 n. 42). Ciò evidentemente non toglie che tale piano operativo di razionalizzazione possa riguardare la partecipazione in un consorzio se costituito in forma di società.

Inoltre, aggiunge la Corte, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie pubbliche, a differenza di quanto avvenuto con L. 244/2007, non si dovrà limitare alle società ed alle partecipazioni societarie direttamente possedute ma dovrà estendersi anche a quelle indirette. Sicché, ove il consorzio detenga partecipazioni societarie, si dovrà operare la prescritta verifica di compatibilità della partecipazione detenuta con il fine per il quale è stato costituito, cioè "la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni" degli enti che lo costituiscono (cfr. Corte conti dell'Emilia Romagna, Deliberazione n. 52/2010/PAR).



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 2
Analisi CAF – Approfondimento ad aprile

30 aprile 2015

Centro Stampa Comunale

A.M.A.G. S.p.A.
Azienda Multiutility Acqua Gas
Capitale sociale Euro 87.577.205,00 I.V.

Via Damiano Chiesa, 18
15100 Alessandria
Telefono 0131283611, fax 0131267220
amagal@tin.it

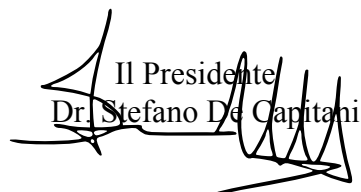


AVVISO

Con il presente avviso Amag S.p.A. rende nota l'intenzione di entrare in contatto con primari operatori per valutare eventuali alleanze volte alla realizzazione di progetti inerenti il proprio oggetto sociale con particolare riferimento alla gestione calore, teleriscaldamento e della distribuzione gas. Eventuali soggetti interessati possono inviare presentazioni informali agli indirizzi della società. Il presente avviso non comporta alcun vincolo in capo ad Amag S.p.A., neppure in ordine alla prosecuzione della procedura.

Alessandria, 21/04/15

Il Presidente
Dr. Stefano De Capitani



A.M.A.G. S.p.A.
Registro imprese, Codice fiscale, Partita Iva 01830160063



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 3
Analisi CAF – Approfondimento ad aprile

30 aprile 2015

Centro Stampa Comunale

C.F. 80052380062

Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione

OGGETTO: Relazione illustrativa al rendiconto esercizio 2014 (Art. 227 e art. 151 comma 6 TUEL).

L'anno duemilaquindici addì 9 del mese di aprile alle ore 16,30 in Alessandria, presso la sede del Consorzio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1)	BOCCHIO PIERCARLO	Presidente	SI	
2)	TEMPORIN MASSIMO	Vice Presidente	SI	
3)	MASARIN FABRIZIO	Consigliere	SI	
4)	TOSO GIAMPIERO	Consigliere	NO	SI
5)	CACCIABUE GIOVANNI	Consigliere	SI	

TOTALI	4	1
--------	---	---

Entra il Consigliere Temporin alle 16,50.

Assiste il Segretario Generale del Consorzio Dott.ssa Paola Crescenzi.

Sono presenti i revisori Rossini, Capra e Tattoli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Piercarlo Bocchio, in qualità di PRESIDENTE di questo Consiglio, assume la Presidenza e dichiara aperta l'adunanza per la trattazione dell'argomento in oggetto.

PARERE RESO AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 s.m.i.

Il Responsabile del Servizio finanziario del Consorzio di Bacino Alessandrino Dott. Gianluca Galati ha espresso, sulla presente deliberazione parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile favorevole.

Firmato Dott. Gianluca Galati

IL PRESIDENTE

Illustra la proposta inerente la necessità di approvare un documento illustrativo dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014.

INVITA quindi i Sigg. Consiglieri a voler discutere e deliberare in merito;

DOPO di che,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la necessità di allegare al rendiconto annuale del Consorzio un'illustrazione dei dati consuntivi e del loro significato amministrativo ed economico;

Visto altresì, il disposto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché dall'art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/2000, in forza del quale al rendiconto viene allegata una relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa con i contenuti indicati nell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato documento illustrativo dei dati consuntivi dell'esercizio 2014;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con 4 voti su 4 Consiglieri presenti, resi nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2014.

Il presente verbale viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
DEL CONSORZIO

F.TO PIERCARLO BOCCHIO

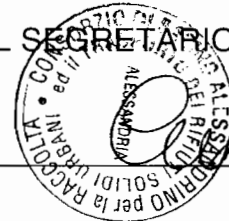
IL SEGRETARIO del C. di A.

F.TO PAOLA CRESCENZI

Pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio di Bacino il 15 APR. 2015. per 15 giorni

il 15 APR. 2015

IL SEGRETARIO



Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267

il _____

IL SEGRETARIO

Per copia conforme

IL SEGRETARIO



RELAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2014

PREMESSE

Le funzioni affidate al Consorzio di bacino Alessandrino dalla LR 24/2002, dallo statuto e dall'atto costitutivo, come noto, consistono in :

- 1) Governo e coordinamento della raccolta del RSU indifferenziato , della raccolta differenziata, dello spazzamento stradale, della rimozione dei rifiuti abbandonati;
- 2) Gestione della tariffa rifiuti per i comuni che lo desiderano;
- 3) Realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata;
- 4) Partecipazione all'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) ai fini di governo e coordinamento dei servizi di recupero e smaltimento dei RSU.

Per quanto riguarda il punto 1) il Consorzio, con deliberazione assembleare n. 13 del 12/05/2005 aveva approvato il "Piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani". Successivamente il Consorzio ha affidato in-house nel 2006 il servizio di raccolta ad AMIU e AMV fino al 31/12/2010. In data 21/12/2012 con deliberazione assembleare n. 18 è stato deciso di prorogare i contratti vigenti con AMIU e AMV fino all'entrata in vigore della Conferenza d'Ambito.

Il 18/01/2013 Amiu spa è stata sottoposta a procedura di liquidazione e in data 23/04/2013 i commissari liquidatori hanno presentato istanza di fallimento presso il Tribunale di Alessandria, istanza rigettata da quest'ultimo con decreto 77 del 08/07/2013.

A seguito di reclamo interposto da AMIU Spa in liquidazione, la Corte d'Appello di Torino ha infine decretato il fallimento della società, rimettendo gli atti al competente Tribunale di Alessandria che, in data 19/12/2013, ha dichiarato il fallimento di AMIU Spa nominando i relativi curatori e ammettendo il fallimento all'esercizio provvisorio dell'attività di impresa sotto la direzione e vigilanza dei curatori per il periodo di dodici mesi.

Nel corso del 2014 il Fallimento ha organizzato e gestito l'esercizio provvisorio e ha al contempo indetto le procedure competitive di vendita dell'azienda, onde consentire una migliore soddisfazione dei creditori, con una ricollocazione dell'attività in tempo utile tenendo conto della scadenza del 19 dicembre 2014. Le procedure esperite dalla curatela si sono quindi concluse con la vendita della società AMIU Spa alla Newco Amag Ambiente Spa.

Il Consorzio di Bacino con proprie deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 19/11/2014 e n. 18 del 10/12/2014 ha dapprima disposto l'acquisto del 20% del Capitale sociale di Amag Ambiente Spa e poi l'affidamento in house providing alla stessa società.

I comuni serviti da AMIU Spa/Amag Ambiente Spa sono :

Alessandria , Altavilla, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro , Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu M.to, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero, Sezzadio

Invece i comuni serviti da AMV Igiene Ambientale Srl sono:

Bassignana, Castelletto M.to, Pecetto, Piovera, Rivarone , S. Salvatore M.to e Valenza

GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO

I contratti di servizio stipulati nel 2006 prevedevano inizialmente una raccolta tramite cassonetti di prossimità. Successivamente , in data 29/3/2007 con deliberazione n. 25 il CdA ha approvato il progetto di raccolta domiciliare dei RSU nei comuni di minore entità demografica, commissionato ad AMIU SpA. Lo stesso, in accordo al suddetto “Piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” prevedeva una raccolta porta a porta solo per le frazioni indifferenziata e organica e solo nei concentrici. Per le altre frazioni e le case sparse rimaneva e veniva potenziata la raccolta tramite cassonetti stradali.

I nuovi servizi sono stati attivati per gruppi di comuni , l’ultimo dei quali è partito nel maggio 2008. In tutti i gruppi si sono raggiunti elevati livelli di raccolta differenziata (tra 53 % e 82,3% nel 2012 con una media del 68,5%) in generale con un limitato aumento dei costi o addirittura, in vari casi , con dei risparmi.

Nel corso del 2014 lo scenario delle società affidatarie del servizio è notevolmente mutato per quanto già espresso sopra. Secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 18/2014 entro 9 mesi i contratti di servizio sottoscritti da Amiu spa ed il Consorzio di Bacino relativamente al Comune di Alessandria ed ai comuni di Felizzano Altavilla, Bergamasco, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Cuccaro, Frugarolo, Gamalero, Lu M.to, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero, Sezzadio, Castelspina, Bosco Marengo, Montecastello, Borgoratto, Conzano, Frascaro, Carentino, Fubine e Masio, dovranno essere riapprovati avvalendosi delle funzioni di consultazione del comitato di coordinamento previsto dall’art. 16 bis dello statuto di AMAG AMBIENTE spa di Alessandria.

Nel Comune di Alessandria nel 2014 si è mantenuto il servizio di raccolta stradale in tutti i quartieri, e sobborghi, ad eccezione del Centro e di parte del quartiere Cristo i quali sono rimasti con servizio porta a porta.

Nel corso del 2014 le postazioni interrate, accessibili tramite badge, in Piazza Libertà e Piazza Madre Teresa di Calcutta e le postazioni Ecobank di Piazza De Andrè e Via Nenni, sono risultate non funzionanti. La manutenzione era di competenza di AMIU spa

che avrebbe dovuto provvedere nel corso dell'esercizio provvisorio. Alla luce del mancato funzionamento, i corrispettivi riconosciuti alla società sono stati rivisti in sede di consuntivo.

Per quanto riguarda il Comune di Valenza, AMV ha realizzato, con un finanziamento della Regione Piemonte, 9 stazioni interrato nel centro storico.

Il progetto finanziato dalla Regione Piemonte inizialmente prevedeva la realizzazione di un secondo Ecobank in via Benedetto Croce, la realizzazione e la messa in servizio di altre 9 postazioni semi interrato, di 4 contenitori (indifferenziato, organico, carta e vetro), di un press container e di 10 cassonetti tecnologici per l'indifferenziato nonché l'installazione delle isole ecologiche seminterrate (SSI).

A febbraio 2012 AMV Igiene Ambientale ha rinunciato al finanziamento della Regione Piemonte per cui il progetto non verrà completato e rimarranno solo le prime 9 postazioni già attive.

Di conseguenza l'importo dei contributi regionali è stato ridotto come da tabella seguente:

Progetto	Contributo (Euro)
9 postazioni SSI nel centro storico	179.217,66

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2014 nel comune di Valenza è a oggi la più bassa dell'intero Consorzio, pari solo al 39,90% . Si auspica che il conteggio relativo agli avvisi a recupero delle attività produttive possa determinare un incremento della suddetta percentuale.

LEGGE REGIONALE 7/2012

A partire dal 2012 è fortemente mutato il quadro normativo relativo ai servizi pubblici locali. Infatti in data 24/5/2012 è stata emanata la Legge Regionale n. 7 la quale ha individuato in Piemonte i seguenti 4 ambiti territoriali ottimali per il governo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani:

Ambito 1 : Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano/Cusio/Ossola;

Ambito 2 : Astigiano e Alessandrino;

Ambito 3 : Cuneese;

Ambito 4: Torinese

Nel corso del 2015 l'organizzazione della Gestione integrata dei rifiuti potrebbe quindi cambiare in funzione della costituzione della nuova Conferenza d'Ambito in applicazione alla legge regionale del Piemonte n.7/2012. La stessa sarà costituita dai presidenti delle Province di Asti e Alessandria o loro delegati , nonché dai delegati delle Aree Omogenee di raccolta. Queste ultime altro non sono che l'assemblea dei sindaci

dei comuni. Anche il comune di Alessandria dovrebbe avere un rappresentante nella Conferenza d'Ambito.

L'iter per la costituzione delle Conferenze d'Ambito, inizialmente sospeso per il ricorso presentato al TAR dal Comune di Torino dovrà riprendere nuovo impulso anche a seguito di disposizione che la Regione Piemonte potrà emanare.

TRASFERIMENTI DAI COMUNI

Tutti i Comuni di minore entità demografica oltre a Valenza trasferiscono al Consorzio le somme per pagare i servizi di raccolta e spazzamento mentre ricevono direttamente le fatture relative allo smaltimento dei propri rifiuti.

Dall'inizio del 2011 il Comune di Alessandria gestisce autonomamente il proprio contratto di servizio e paga direttamente tutti i corrispettivi per il servizio.

I Comuni per i quali il Consorzio ha gestito nel corso del 2014 anche le attività connesse all'entrata da TARI, trasferiscono inoltre i costi di accertamento e riscossione.

A fine 2014 il Consorzio vantava nei confronti dei comuni consorziati i seguenti crediti :

- | | |
|---|----------------|
| a) Comune di Alessandria per esercizi 2009-2011
per i quali il Consorzio ha presentato istanza di ammissione
alla massa passiva | Euro 4.114.262 |
| b) Comune di Alessandria per esercizio 2012 | Euro 137.159 |
| c) Comune di Alessandria per esercizio 2013 | Euro 178.457 |
| d) Comune di Alessandria per esercizio 2014 | Euro 1.635.486 |
| e) Comune di Valenza per esercizio 2013 | Euro 353.203 |
| f) Comune di Valenza per esercizio 2014 | Euro 1.231.436 |
| g) Comuni di minore entità demografica | Euro 4.022.010 |
| h) Contributo per funzionamento Consorzio | Euro 526.823 |

Riguardo al precedente punto a) con deliberazione n. 2/2015 l'Assemblea Consortile ha deliberato di non accettare la proposta transattiva formulata dalla Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria e ammontante a euro 1.693.597,10 a fronte di euro 4.114.262 di credito vantato.

In merito ai punti b-c-d) il Comune di Alessandria si è impegnato a garantire il vincolo sulla destinazione degli incassi da TARES e TARI. Al 31/12/2014, rispetto a un consuntivo 2014 pari a euro 1.635.486, il Comune non ha ancora trasferito nulla.

Riguardo al punto e-f) il Comune di Valenza, sebbene abbia garantito già dal 2013 una certa continuità nei pagamenti, presenta ancora un debito consistente nei confronti del Consorzio. Al 31/12/2014 il credito vantato dal Consorzio per prestazioni rese nel Comune ammontano infatti a euro 1.584.639. I ritardi del Comune di Valenza determinano ancora un certo ritardo nel pagamento delle prestazioni di AMV Igiene Ambientale srl, ritardo solo parzialmente attenuato dall'utilizzo dell'anticipazione di cassa. Il punto g) evidenzia la criticità legata ai ritardi nei trasferimenti da parte dei Comuni di minore entità demografica. Si evidenzia in particolare la necessità che i Comuni di minor entità demografica provvedano tempestivamente a saldare il loro

debito. Il Consorzio infatti, per garantire il servizio nel 2014, ha provveduto a saldare tempestivamente le fatture relative a suddetti Comuni anticipando per conto di questi ultimi i fondi necessari. Risulta quindi fondamentale ribadire il rispetto degli impegni da parte di tutti i Comuni a garantire il trasferimento di quanto dovuto a fronte di un servizio che continua a essere reso.

Si riporta di seguito dettaglio di quanto sopra illustrato aggiornato al 31/12/2014:

COMUNE	gestione rifiuti 2009	gestione rifiuti 2010	gestione rifiuti 2011	gestione rifiuti 2012	gestione rifiuti 2013	gestione rifiuti 2014	tot. gestione rifiuti	€/ab 2006	€/ab 2007	€/ab 2008	€/ab 2009	€/ab 2010	€/ab 2011	€/ab 2012	€/ab 2013	€/ab 2014	tot. €/ab	Totale
Alessandria	0	0	0	137.159	178.457	1.635.486	1.951.102	0	0	0	0	0	0	91.127	91.127	89.446	271.700	2.222.802
Alessandria OSL	478.923	2.810.496	642.589	0	0	0	3.932.008	0	0	0	0	91.127	91.127	0	0	0	182.254	4.114.262
Altavilla	0	0	0	0	52.267	54.128	106.395	0	0	0	0	0	513	513	513	471	2.010	108.405
Bassignana	0	0	0	0	0	43.586	43.586	0	0	0	0	0	0	0	0	1.744	1.744	45.330
Bergamasco	0	0	0	0	61.677	65.739	127.416	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	127.416
Borgoratto	0	0	0	865	31.577	61.490	93.932	0	0	0	0	0	0	0	624	622	1.246	95.178
Boscomarengo	0	0	0	0	0	221.168	221.168	0	0	0	0	0	0	0	0	2.509	2.509	223.677
Carentino	11.478	24.365	26.058	28.224	25.430	27.575	143.130	0	0	0	314	314	314	314	314	313	1.883	145.013
Casalcermeli	0	0	0	0	0	118.049	118.049	0	0	0	0	1.216	0	0	0	0	1.216	119.265
Castelletto M.to	0	0	0	0	49.878	163.834	213.713	0	0	0	0	0	0	0	0	1.575	1.575	215.288
Castelnuovo B.da	0	0	0	0	0	54.601	54.601	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54.601
Castelspina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	429	429	429
Conzano	0	0	0	0	0	103.155	103.156	0	0	0	0	0	0	0	0	1.026	1.026	104.182
Cuccaro	0	0	0	0	0	38.500	38.501	0	0	0	0	0	0	0	0	337	337	38.838
Felizzano	0	0	0	15.791	160.000	288.530	464.322	0	0	0	0	32	2.442	2.442	2.442	2.382	9.740	474.062
Frascaro	0	0	0	0	38.307	40.096	78.403	0	0	0	0	0	0	478	478	429	1.385	79.788
Frugarolo	0	0	0	0	0	197.617	197.617	0	0	0	1.954	1.954	1.954	1.954	1.954	2.023	11.793	209.410
Fubine	0	0	0	0	0	169.173	169.173	0	0	0	0	0	0	0	1.679	1.645	3.324	172.497
Gamalero	0	0	0	0	98	0	98	0	0	0	805	805	805	805	805	866	4.891	4.989
Lu Monferrato	0	0	0	0	0	125.463	125.463	0	0	0	0	0	0	0	0	1.161	1.161	126.624
Masio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Montecastello	0	0	0	0	0	31.233	31.232	0	0	0	0	0	0	0	0	319	319	31.551
Oviglio	0	0	0	0	0	116.341	116.342	0	0	0	0	0	0	1.310	1.310	1.317	3.937	120.279
Pecetto di Valenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pietramarazzi	0	0	92.267	82.035	91.952	103.541	369.795	0	0	0	0	0	0	0	920	917	1.837	371.632
Piovera	0	0	0	0	0	90.314	90.314	0	0	0	0	0	0	818	818	843	2.479	92.793
Quargnento	0	0	0	36.580	130.527	147.465	314.572	0	0	0	0	0	0	1.363	1.363	1.395	4.121	318.693
Quattordio	0	0	0	0	0	106.543	106.544	0	0	0	0	0	0	0	0	1.676	1.676	108.220
Rivarone	0	0	0	3.732	35.146	35.238	74.116	0	0	0	0	0	0	385	385	365	1.135	75.251
S. Salvatore M.to	0	0	0	1.813	0	400.926	402.739	0	0	0	0	0	0	0	0	4.429	4.429	407.168
Sezzadio	0	16.734	16.734	509	44.630	93.642	172.250	0	0	0	1.261	1.261	1.261	1.261	1.261	1.292	7.597	179.847
Solero	0	0	0	0	0	45.382	45.382	0	0	0	0	0	1.710	1.710	1.710	1.669	6.799	52.181
Valenza	0	0	0	0	353.203	1.231.436	1.584.639	19.434	19.434	19.434	19.434	19.434	19.434	19.434	19.434	19.053	174.525	1.759.164
							11.489.758										709.077	12.198.835

TIA – TARES - TARI

La Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale come L. 147/2013 ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale: essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

il Consorzio ha continuato anche per il 2014 a gestire operativamente tutte le attività di emissione per conto dei Comuni di Alessandria, Valenza, Altavilla, Borgoratto, Casal Cermelli, Frascaro, Frugarolo, Gamalero, San Salvatore M.to e Sezzadio.

Fino a tutto il 2009 il Consorzio ha gestito la TIA anche per i Comuni di Alessandria e Valenza poi, come noto, dal 2010 costoro si sono riappropriati della TIA e la incassano direttamente. Il comune di Valenza, inizialmente resosi autonomo nella gestione delle attività inerenti la TIA/TARES, ha nuovamente affidato la gestione al Consorzio.

Il Comune di Alessandria avrebbe dovuto reinternalizzare oltre che il servizio anche il relativo personale dedicato ma a causa della dichiarazione di dissesto ciò non è stato possibile.

Di conseguenza il Consorzio ha continuato a gestire tutte le attività di emissione degli avvisi di pagamento.

Attualmente gli sportelli del Consorzio continuano a essere destinati agli utenti del Comune di Alessandria.

Nel corso del 2014 quindi sono continuate le attività di riscossione della TIA di competenza del Consorzio. In particolare la procedura si è articolata nelle seguenti fasi:

1. invio dell'avviso di pagamento
2. invio del sollecito in caso di mancato pagamento;
3. invio dell'ingiunzione fiscale in caso di reiterato inadempimento;
4. pignoramento presso terzi nei casi consentiti dalla legge.

Anche nel 2014 per gestire la TARES sono stati utilizzati i servizi ed il software applicativo della ditta Exatio srl di Capannori (Lucca). La riscossione della TARI per conto dei Comuni è avvenuta con stampa e postalizzazione diretta con incasso su conto corrente postale.

Continua poi l'attività di riscossione tramite ingiunzione fiscale e pignoramento delle annualità 2005-2009 relative al Comune di Alessandria. In fase di riaccertamento dei residui si è provveduto a stralciare tutti i crediti non riscossi relativi alle annualità 2005-2007 il cui mantenimento in bilancio non era più conforme ai principi in materia di

armonizzazione dei conti pubblici. Tale riaccertamento ha comportato l'utilizzo degli accantonamenti a tal fine costituiti negli anni precedenti.

In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 2009 alcuni cittadini di Alessandria hanno citato il Consorzio per ottenere il rimborso dell'IVA versata sulle bollette TIA 2005-2009. Infatti il Consorzio fino al 2009 applicava l'IVA sulla TIA in accordo alle Risoluzioni Ministeriali n. 25/E del 5/2/2003 e n. 250/E del 17/6/2008 dell'Agenzia delle Entrate, le quali affermano che la TIA ha natura non tributaria (e quindi di corrispettivo) e va assoggettata ad IVA.

CENTRI DI RACCOLTA

Sono stati ultimati i lavori di realizzazione dei centri di raccolta di Frugarolo inaugurato a giugno del 2014.

Nel 2013 si è espletata la gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del centro di raccolta di Sezzadio nell'ambito degli interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani nei comuni della Valle Bormida Alessandrina rientranti nell'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte. A causa dei ritardi dovuti all'acquisto del terreno da parte del Comune di Sezzadio, i lavori sono iniziati a settembre 2014 e dovrebbero essere ultimati entro giugno 2015.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Al 31/12/2014 le risorse umane del Consorzio sono le seguenti:

- a) Un responsabile del Servizio Finanziario e Tecnico – inquadramento D4 – titolare di posizione organizzativa con attribuzione delle funzioni dirigenziali ex art. 109 comma 2;
- b) Un Responsabile del Servizio Amministrativo - inquadramento D4
- c) Una dipendente a tempo indeterminato - inquadramento D1 CCNL Regioni e Autonomie locali - con funzione di addetto alla contabilità;
- d) un dipendente a tempo indeterminato - inquadramento D1 CCNL Regioni e Autonomie locali - con funzione di addetto segreteria ;
- e) 6 dipendenti a tempo indeterminato - inquadramento D1 CCNL Regioni e Autonomie locali - con funzioni di addetti ufficio TIA/TARES/TARI

TABELLA 1 - Costi e coperture dei comuni nel 2014

TABELLA 1 - Costi e coperture dei comuni di minore entità demografica consuntivo 2014

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
	spazza- mento	raccolta e trasporto RSU indifferen- ziati	raccolta differenzia- ta organico, carta, plastica	raccolta vetro	trasporto ingombranti	trattamento e smaltimento	trattamento e riciclo	Prestazioni straordi- narie a richiesta	gestione ecocentri	Altri costi	Totale costi	TRASFE- RIMENTI AL CONSORZIO DAL COMUNE	PAGAMENTI DIRETTI DEL COMUNE AI GESTORI	Altre coperture	Totale copertura (Euro IVA inclusa)
Comune	Costi di gestione rifiuti 2014 (Euro) IVA incl.											COPERTURE 2014 (Euro IVA incl.)			
Alessandria	3.440.531	2.075.428	6.034.858	incl. colonna a Sn	4.119.194	669.175	721.102	124.181	2.517.279	19.701.748		1.675.241	17.184.469	842.038	19.701.748
Boscomarengo	820	59.417	111.877	5.822	15.625	69.267	24.850	7.472	25.185		320.335	226.218	94.117	0	320.335
Casalcermeli	0	31.030	59.978	2.297	1.962	38.092	11.946	0	12.905	58.711	216.921	118.049	50.038	48.834	216.921
Castelnuovo B.da	506	18.780	32.583	1.312	3.222	19.969	8.514	752	0		85.639	57.156	28.483		85.639
Castelspina	0	11.845	25.455	820	2.397	4.856	5.116	370	0		50.860	40.887	9.972		50.860
Frugarolo (a TIA)	2.752	52.862	99.034	4.100	11.325	35.750	30.453	1.903	19.890	40.044	298.114	197.617	66.204	34.293	298.114
Gamalero (a TIA)	0	22.340	41.230	1.954	1.765	16.651	7.252	937	0	36.808	128.936	76.899	23.902	28.135	128.936
Sezzadio (a TIA)	0	33.596	59.631	2.597	3.989	32.029	12.251	4.529	0	49.335	197.956	113.642	44.279	40.035	197.956
Bergamasco	0	21.210	36.479	1.312	3.597	14.190	8.985	0	0		85.773	62.598	23.175		85.773
Borgoratto	0	17.025	32.780	1.148	1.291	12.898	6.747	1.872	0	20.623	94.384	61.490	19.644	13.250	94.384
Carentino	0	8.471	13.665	437	1.088	4.297	2.965	0	0		30.924	23.661	7.263		30.924
Frascaro	0	12.531	23.617	820	1.045	9.292	3.423	0	0	20.032	70.761	40.096	12.715	17.950	70.761
Oviglio	0	34.986	61.131	2.297	6.255	28.004	9.866	0	0		142.540	104.669	37.871		142.540
ALTAVILLA	0	14.754	25.966	1.257	858	10.966	4.693	361	3.351	11.665	73.872	54.128	15.659	4.084	73.871
Felizzano	0	78.370	140.787	5.549	19.663	45.537	28.862	5.220	16.062		340.050	265.651	74.399		340.050
Fubine	0	50.395	89.066	3.117	10.531	36.694	23.764	25	10.993		224.586	164.128	60.458		224.586
Masio	0	39.125	67.469	2.789	5.314	24.181	11.295	909	9.707		160.787	125.311	35.476		160.787
Quargnento	0	44.992	72.711	2.461	6.757	28.940	14.438	0	9.132		179.431	136.053	43.378		179.431
Quattordio	213	57.644	102.065	3.910	16.547	38.028	22.383	0	11.072		251.861	191.451	60.411		251.861
Solero	0	54.224	100.996	3.117	4.763	35.916	16.045	2.131	11.013		228.204	176.244	51.961		228.204
CASTELLETTO M.to	3.143	47.379	81.522	2.789	3.673	12.252	22.235	5.417	10.005		188.414	153.928	34.487		188.414
Conzano	0	30.245	53.834	2.214	1.103	16.303	10.983	189	6.500		121.372	94.085	27.287		121.372
Cuccaro	0	11.279	18.880	656	163	6.042	2.437	0	2.256		41.713	33.234	8.479		41.713
Lu Monferrato	0	36.843	57.791	2.297	1.735	13.567	13.291	0	7.558		133.082	106.224	26.858		133.082
S. Salvatore M.to (a TIA)	54.832	149.345	258.352	8.695	21.174	84.799	51.773	825	28.703	93.467	751.965	550.926	136.573	64.467	751.965
BASSIGNANA	0	59.526	100.761	3.281	8.999	15.889	21.221	0	0		209.677	172.567	37.110	0	209.677
Montecastello	0	10.338	17.578	793	0	6.660	2.223	0	0		37.591	28.709	8.883	0	37.591
PECETTO di Valenza	1.722	43.574	72.886	2.461	0	9.998	5.450	378	0		136.471	121.023	15.448	0	136.471
Pietramarazzi	4.281	29.506	49.941	1.805	6.649	10.962	11.502	0	0		114.646	92.181	22.464	0	114.646
PIOVERA	0	25.812	47.385	1.641	8.859	6.980	17.200	1.983	0		109.858	85.679	24.180	0	109.858
RIVARONE	0	12.576	21.032	656	0	7.393	3.964	0	0		45.623	34.265	11.358	0	45.623
Valenza	756.803	665.630	1.129.358	incl. colonna a Sn	990.889	108.105				534.645	4.185.430	3.019.803	1.098.994	66.633	4.185.430

1. RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato deliberato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 6 in data 19.05.2014 con le seguenti risultanze di entrata e di spesa:

ENTRATA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Titolo I	Entrate tributarie	0,00
Titolo II	Trasferimenti	8.951.740,00
Titolo III	Entrate extratributarie	315.795,45
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capital	0,00
Titolo V	Entrate da prestiti	30.000.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.591.000,00
	Avanzo di amministrazione applicato	
	Totale generale entrata	40.858.535,45
SPESA		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Titolo I	Spese correnti	9.198.028,41
Titolo II	Spese in conto capitale	0,00
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	30.069.507,04
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.591.000,00
	Disavanzo di amministrazione	0,00
	Totale generale spesa	40.858.535,45

1.1 VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio per un importo complessivo di € 3.972,55. Le entrate e le uscite risultano infatti diminuite passando da € 40.858.535,45 a € 40.854.562,90 con una percentuale complessiva di decremento pari allo 0,01 % rispetto alle previsioni inizialmente deliberate. Il fondo di riserva è stato rideterminato in sede di assestamento di bilancio passando da euro 178.284,66 a euro 135.562,90 con una riduzione pari a euro 42.721,76

1.2 CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI DEFINITIVE

Entrata	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo II - Trasferimenti correnti	8.951.740,00	8.941.941,00	-9.799,00	-0,11%
Titolo III - Entrate extratributarie	315.795,45	321.621,90	5.826,45	1,85%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	0,00	0,00	0,00	
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00%
Titolo VI - Servizi per conto terzi	1.591.000,00	1.591.000,00	0,00	0,00%
Avanzo di amm.ne applicato		0,00	0,00	
Totale	40.858.535,45	40.854.562,90	-3.972,55	-0,01%

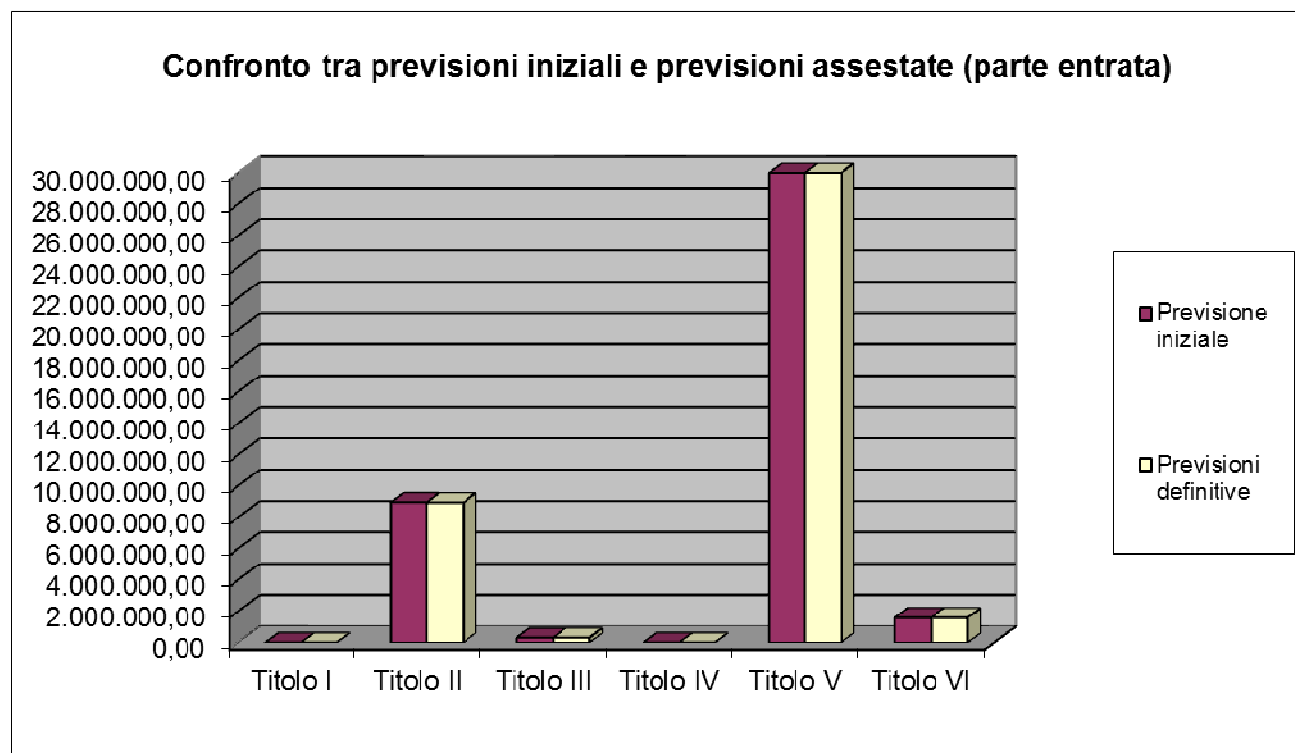
Spesa	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento
Titolo I - Spese correnti	9.198.028,41	9.184.055,86	-13.972,55	-0,15%
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	10.000,00	10.000,00	
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	30.069.507,04	30.069.507,04	0,00	0,00%
Titolo IV - Servizi per conto terzi	1.591.000,00	1.591.000,00	0,00	0,00%
Disavanzo di amm.ne	0,00	0,00	0,00	
Totale	40.858.535,45	40.854.562,90	-3.972,55	-0,01%

Le principali variazioni intervenute per la parte entrata hanno riguardato:

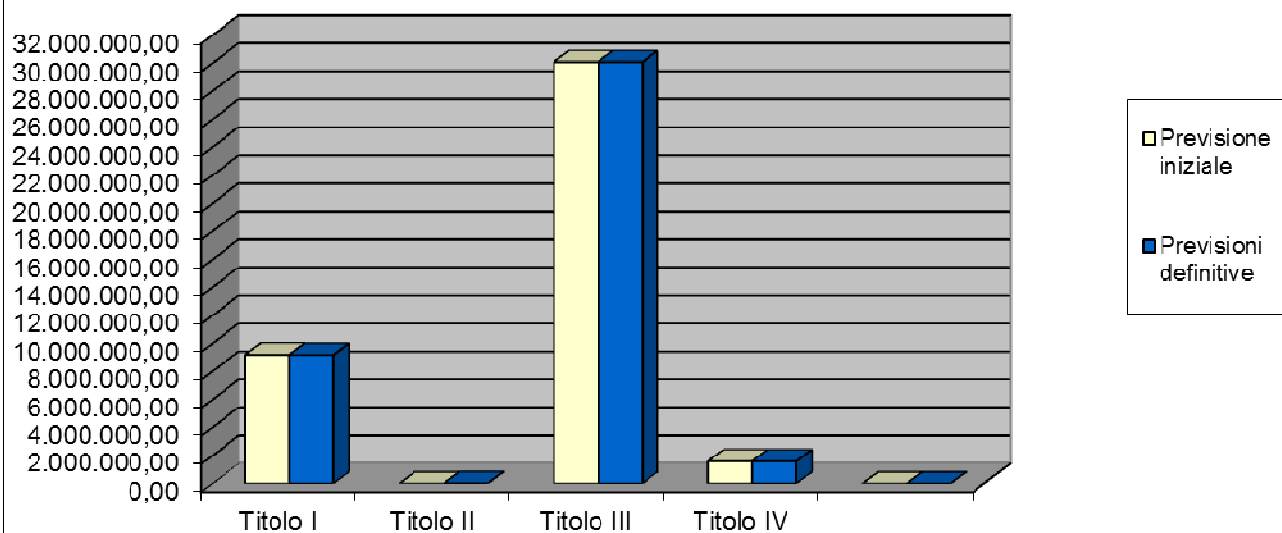
1. i minori trasferimenti richiesti ai Comuni per la gestione rifiuti
2. un lieve aumento nella previsione del recupero su TIA di competenza del Consorzio.

Alla luce delle prestazioni rese da AMIU Spa in liquidazione e dalle economie nei servizi, in sede di assestamento è stato deliberato per ogni Comune l'importo effettivo da trasferire come da tabella approvata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 del 27/11/2014.

Dal punto di vista delle spese, si segnala in particolare lo stanziamento di euro 10.000 per l'acquisto del 20% delle quote di Amag Ambiente Spa.



Confronto tra previsioni iniziali e previsioni definitive (parte spesa)



2. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013

Nel 2013 sono state accertate entrate per un importo complessivo di Euro 16.669.605,94 a fronte di spese impegnate per complessive € 15.319.463,30 determinando un avanzo di competenza pari a € 1.350.142,64.

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Totale accertamenti entrate di competenza	16.669.605,94
Avanzo di amministrazione applicato	0,00
Totale impegni spesa di competenza	15.319.463,30
avanzo di competenza	1.350.142,64

così dettagliato:

Riscossioni	(+)	10.469.799,85
Pagamenti	(-)	12.318.166,32
Differenza	(A)	-1.848.366,47
Residui attivi	(+)	6.199.806,09
Residui passivi	(-)	3.001.296,98
Differenza	(B)	3.198.509,11
Totale avanzo di competenza	(A)-(B)	1.350.142,64

ENTRATE ACCERTATE	
TITOLO - DESCRIZIONE	IMPORTO
Titolo I - Entrate tributarie	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	8.739.523,74
Titolo III - Entrate extratributarie	256.625,41
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	0,00
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	7.540.419,47
Titolo VI - Servizi per conto terzi	133.037,32
Totale	16.669.605,94
Avanzo di amm.ne applicato	0,00
totale generale entrata	16.669.605,94

SPESE IMPEGNATE	
TITOLO - DESCRIZIONE	IMPORTO
Titolo I - Spese correnti	7.567.063,89
Titolo II - Spese in conto capitale	10.000,00
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	7.609.362,09
Titolo IV - Servizi per conto terzi	133.037,32
totale generale spesa	15.319.463,30

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALE	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	% SU PREVI. DEF.
Entrata				
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo II - Trasferimenti correnti	8.951.740,00	8.941.941,00	8.739.523,74	97,74%
Titolo III - Entrate extratributarie	315.795,45	321.621,90	256.625,41	79,79%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc.	0,00	0,00	0,00	
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	30.000.000,00	30.000.000,00	7.540.419,47	25,13%
Titolo VI - Servizi per conto terzi	1.591.000,00	1.591.000,00	133.037,32	8,36%
totale	40.858.535,45	40.854.562,90	16.669.605,94	40,80%
Avanzo di amm.ne applicato	0,00	0,00	0,00	0,00%
totale generale entrata	40.858.535,45	40.854.562,90	16.669.605,94	40,80%
Spesa				
Titolo I - Spese correnti	9.198.028,41	9.184.055,86	7.567.063,89	82,39%
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	10.000,00	10.000,00	100,00%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	30.069.507,04	30.069.507,04	7.609.362,09	25,31%
Titolo IV - Servizi per conto terzi	1.591.000,00	1.591.000,00	133.037,32	8,36%
disavanzo di amm.ne	0,00	0,00	0,00	
totale generale spesa	40.858.535,45	40.854.562,90	15.319.463,30	37,50%

Trascurando i servizi per c/o terzi di cui al tit. VI dell'entrata e tit. IV della spesa e le poste, previste per € 30.000.000,00 al tit. V dell'entrata e al titolo III della spesa per contabilizzare eventuali anticipazioni di tesoreria e i cui stanziamenti hanno un valore meramente indicativo, non risultano scostamenti significativi tra previsioni definitive e consuntivo. Infatti oltre a diverse economie di spesa, la differenza tra le spese correnti definitive e il consuntivo è determinato in larga parte dai fondi svalutazione crediti dei Comuni di Alessandria (euro 825.906,07) e Valenza (euro 250.000) che per loro natura non vengono impegnati.

Per i trasferimenti di parte corrente risultano minori importi accertati in virtù del consuntivo per le prestazioni rese a favore dei Comuni per i quali il Consorzio gestisce le attività propedeutiche all'emissione della TARI. Per gli altri Comuni è stato accertato l'importo di cui alla deliberazione n. 13/2014 e sono stati comunicati i crediti risultanti per l'anno 2015.

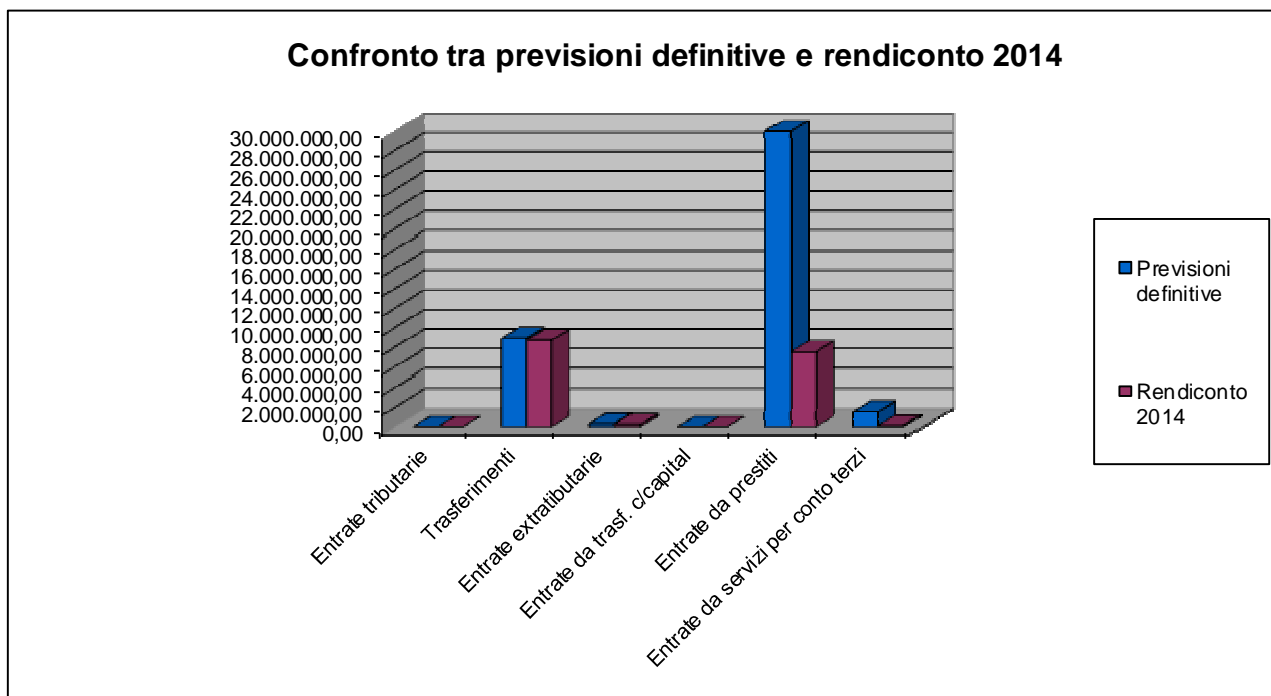
Nel complesso si può confermare una buona attendibilità previsionale tra stanziamenti iniziali, definitivi e consuntivo.

2.1 CONFRONTO TRA PREVISIONI DEFINITIVE E RENDICONTO 2014

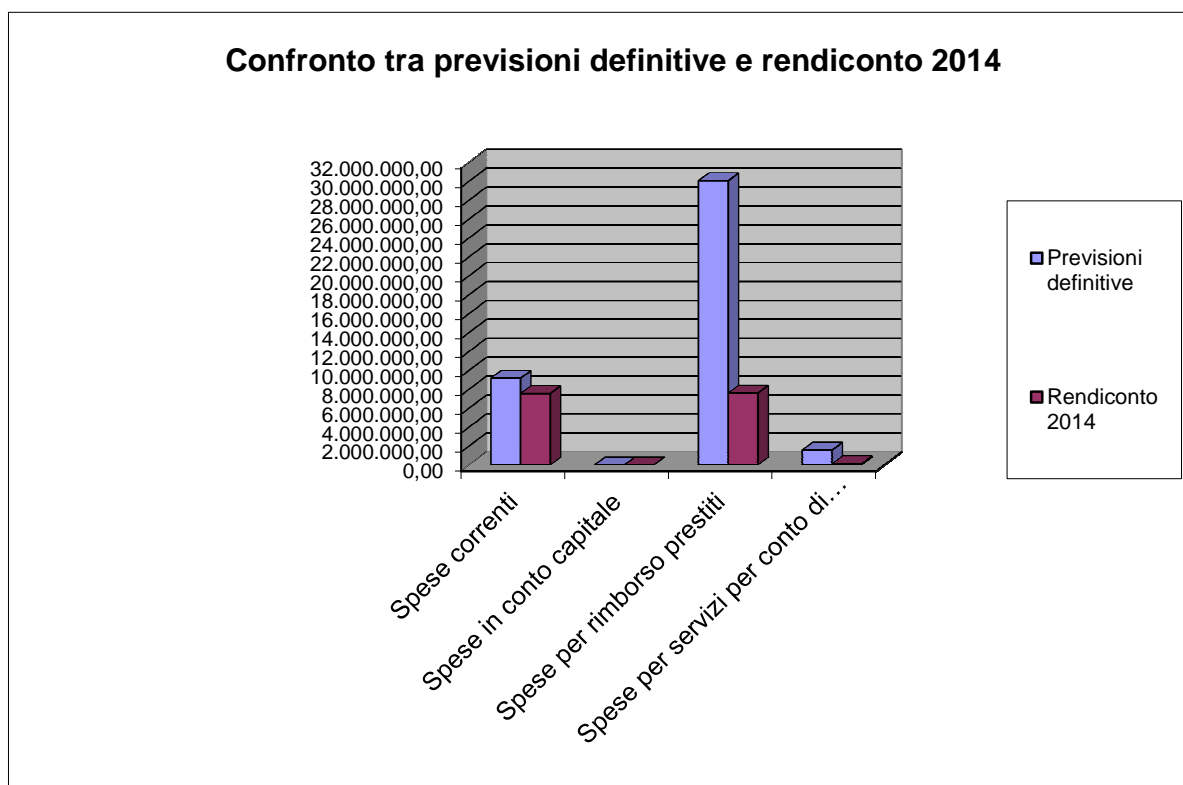
Entrata	Previsione definitiva	Rendiconto 2014	Differenza	Scostamento
Titolo I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo II - Trasferimenti correnti	8.941.941,00	8.739.523,74	-202.417,26	-2,26%
Titolo III - Entrate extratributarie	321.621,90	256.625,41	-64.996,49	-20,21%
Titolo IV - Entrate da trasf. c/capitale	0,00	0,00	0,00	
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	30.000.000,00	7.540.419,47	-22.459.580,53	-74,87%
Titolo VI - Servizi per conto terzi	1.591.000,00	133.037,32	-1.457.962,68	-91,64%
Avanzo di amm.ne applicato				
Totale	40.854.562,90	16.669.605,94	-24.184.956,96	-59,20%

Entrata	Previsione definitiva	Rendiconto 2014	Differenza	Scostamento
Titolo I - Spese correnti	9.184.055,86	7.567.063,89	-1.616.991,97	-17,61%
Titolo II - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	30.069.507,04	7.609.362,09	-22.460.144,95	-74,69%
Titolo IV - Servizi per conto terzi	1.591.000,00	133.037,32	-1.457.962,68	-91,64%
Disavanzo di amm.ne	0,00			
Totale	40.854.562,90	15.319.463,30	-25.535.099,60	-62,50%

Confronto previsioni definitive e rendiconto 2014 – Parte entrata



Confronto previsioni definitive e rendiconto 2014 – Parte spesa



2.2 RISORSE DI PARTE CORRENTE

2.2.1 ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Le entrate correnti, rappresentate da trasferimenti pubblici ed entrate extratributarie, inizialmente previste in complessive € 9.267.535,45 sono state rideterminate, ad effetto delle variazioni intervenute, in € 9.263.562,90 ed accertate a consuntivo in € 8.996.149,15. Lo scostamento in diminuzione tra accertamenti e previsioni definitive è di € 267.413,75. Tale differenza è determinata in maniera sostanziale dal minor trasferimento da parte di tutti i Comuni per risparmi sui servizi.

La tabella che segue fornisce una sintesi della gestione delle entrate correnti nel corso del 2014, evidenziando il rapporto tra entrate proprie (extratributarie), pari al 2,85% del totale e finanza derivata (trasferimenti da altri enti pubblici), pari al 97,15% del totale.

ENTRATE CORRENTI - SINTESI ANNO 2014					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2014	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00		
Entrate extratributarie	315.795,45	321.621,90	256.625,41	-64.996,49	2,85%
Totale entrate proprie	315.795,45	321.621,90	256.625,41	-64.996,49	2,85%
Trasferimenti	8.951.740,00	8.941.941,00	8.739.523,74	-202.417,26	97,15%
totale	9.267.535,45	9.263.562,90	8.996.149,15	-267.413,75	100,00%

Rispetto al 2013 le entrate correnti nel complesso sono rimaste sostanzialmente invariate e ciò a fronte dell'adeguamento previsto dai contratti di servizio con AMIU e AMV. Nella stima iniziale era stato previsto un aumento del 3% rispetto al consuntivo 2013 in funzione dell'indice FOI e dell'incremento per il 2014 del CCNL Federambiente. Di fatto non è stato disposto alcun rinnovo del contratto di lavoro nazionale del personale e l'indice FOI tra dicembre 2013 e dicembre 2014 si è leggermente ridotto (-0.1%). Il corrispettivo rideterminato secondo il contratto di servizio e alla luce del decremento di cui sopra si riduce complessivamente dello 0,03% rispetto al consuntivo 2013

ENTRATE CORRENTI - CONFRONTO 2013/2014				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	SCOSTAMENTO NOMINALE	SCOSTAM. %
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti	8.534.571,83	8.739.523,74	204.951,91	2,40%
Entrate extratributarie	452.824,87	256.625,41	-196.199,46	-43,33%
TOTALE	8.987.396,70	8.996.149,15	8.752,45	0,10%

Si evidenzia in particolare come dal 2013, a seguito dell'entrata in vigore della TARES e del conseguente incasso diretto da parte dei Comuni, le entrate extratributarie si siano ridotte a favore dei trasferimenti accentuando ulteriormente il divario tra entrate proprie ed entrate da terzi.

2.2.1.1 ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti pubblici derivano sostanzialmente dai Comuni consorziati. Questi ultimi trasferiscono al Consorzio:

- i contributi per il funzionamento del consorzio, pari ad 1 Euro/abitante
- I trasferimenti per i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nei comuni di minore entità demografica e nel Comune di Valenza.
- I trasferimenti per i costi di accertamento e riscossione per i comuni per i quali il Consorzio si occupa della gestione della tassa rifiuti.

Nel 2014 sono state accertate entrate da trasferimenti per complessivi € **8.739.523,74** a fronte di una previsione iniziale di € **8.951.740,00** e di una previsione definitiva di € **8.941.941,00**. Lo scostamento in diminuzione tra consuntivo e previsione definitiva è di € **202.417,26** ed è originato dai minori trasferimenti richiesti ai Comuni come già espresso sopra.

La tabella che segue fornisce una sintesi della gestione delle entrate da trasferimenti nel corso del 2013.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - SINTESI ANNO 2014					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2014	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	8.951.740,00	8.941.941,00	8.739.523,74	-202.417,26	100,00%
totale generale trasferimenti	8.951.740,00	8.941.941,00	8.739.523,74	-202.417,26	100,00%

Rispetto al 2013 le entrate da trasferimenti sono aumentate complessivamente del 2,40%.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI - CONFRONTO 13/14				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	SCOSTAMENTO NOMINALE	% SCOSTAM. 13/14
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	8.534.571,83	8.739.523,74	204.951,91	2,40%
totale generale trasferimenti	8.534.571,83	8.739.523,74	204.951,91	2,40%

2.2.1.2 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie risultano accertate per **€256.625,41** rispetto ad una previsione iniziale di **€315.795,45** ed una previsione definitiva di **€321.621,90**. Lo scostamento tra accertamenti e previsioni definitive è dovuta in larga parte al minor accertamento di sanzioni per omessa denuncia TIA. Dal 2013 infatti, i Comuni incassano direttamente la loro entrata e le sanzioni di competenza del Consorzio sono risultate minori del previsto.

La tabella che segue fornisce una sintesi della gestione delle entrate extratributarie nel corso del 2014.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - SINTESI ANNO 2014					
CATEGORIA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2014	SCOST. ACC/PREV.DEF.	% ACC. SU TOTALE
Proventi dei servizi pubblici	190.695,45	196.521,90	180.935,85	-15.586,05	70,51%
Proventi diversi	125.100,00	125.100,00	75.689,56	-49.410,44	29,49%
totale	315.795,45	321.621,90	256.625,41	-64.996,49	100,00%

Rispetto al 2013 le entrate extra tributarie diminuiscono in maniera significativa (-43,33%). Dal 2013 infatti il Consorzio non può più incassare la TIA per i Comuni di Casal Cermelli, Altavilla, Frugarolo, Sezzadio, Gamalero e San Salvatore M.to. Inoltre il recupero dell'evasione per il Comune di Alessandria è stato limitato, nel 2014, alla sola annualità 2009, essendosi ormai prescritte le altre annualità.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - CONFRONTO 2013/2014				
CATEGORIA	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	SCOSTAMENTO NOMINALE	SCOSTAM. %
Proventi dei servizi pubblici	236.340,91	180.935,85	-55.405,06	-23,44%
Proventi diversi	216.483,96	75.689,56	-140.794,40	-65,04%
totale	452.824,87	256.625,41	-196.199,46	-43,33%

2.2.2 SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti di cui al titolo I e dalle quote capitale per rimborso mutui e prestiti di cui al titolo III, sono state complessivamente impegnate per € 7.636.006,51 a fronte di una previsione iniziale di € 9.267.535,45 e di una previsione definitiva di €. 9.253.562,90.

SPESE DI PARTE CORRENTE - SINTESI ANNO 2014				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2014	SCOST. IMP/PREV DEF.
Spese correnti	9.198.028,41	9.184.055,86	7.567.063,89	-1.616.991,97
Quota capitale mutui e prestiti	69.507,04	69.507,04	68.942,62	-564,42
totale	9.267.535,45	9.253.562,90	7.636.006,51	-1.617.556,39

Dall'analisi dei singoli interventi (vedi tabella seguente) si rileva che gli scostamenti più significativi tra impegni di spesa e previsioni definitive sono quelli legati alle prestazioni di servizio. Infatti, per le ragioni espresse sopra, il corrispettivo riconosciuto ad AMIU e AMV si è ridotto in maniera significativa rispetto alla previsione iniziali.

Da evidenziare poi le poste che, non essendo tecnicamente impegnati, confluiscono nel risultato di amministrazione:

- fondi svalutazione crediti;
- ammortamenti;
- fondo di riserva.

Riguardo gli scostamenti tra previsioni definitive ed iniziali delle spese correnti, si veda sopra.

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2014	SCOST. IMP/PREV. DEF.	% IMPEGNI SU TOTALE
Personale	489.326,64	491.509,91	461.914,44	-29.595,47	6,10%
Acquisto di beni di consumo	13.500,00	13.000,00	10.360,25	-2.639,75	0,14%
Prestazione di servizi	7.104.222,97	7.111.211,46	6.844.043,34	-267.168,12	90,45%
Utilizzo di beni di terzi	42.900,00	43.050,00	42.522,24	-527,76	0,56%
Trasferimenti	9.045,45	8.972,90	113,00	-8.859,90	0,00%
Interessi passivi e oneri finanziari	184.931,33	204.931,33	174.267,11	-30.664,22	2,30%
Imposte e tasse	34.231,29	34.231,29	33.843,51	-387,78	0,45%
Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00%

Ammortamenti d'esercizio	60.680,00	60.680,00	0,00	-60.680,00	0,00%
Fondo svalutazione crediti	1.075.906,07	1.075.906,07	0,00	-1.075.906,07	0,00%
Fondo di riserva	178.284,66	135.562,90	0,00	-135.562,90	0,00%
totale	9.198.028,41	9.184.055,86	7.567.063,89	-1.616.991,97	100,00%

Rispetto al 2013 le spese correnti sono diminuite nel complesso del 1,53%. Dall'analisi dei singoli interventi (vedi tabella seguente) emerge in particolare che:

- Sono diminuite le spese per il personale di ulteriori 58.611 euro.
- Sono diminuite le spese per acquisto di beni di consumo a seguito di economie di gestione;
- sono diminuiti i trasferimenti per quota TEFA sulla TIA di competenza del Consorzio. In particolare, in fase di riaccertamento, sono stati eliminati gli impegni e i relativi accertamenti, essendo le poste di competenza della Provincia, gestite sul titolo VI dell'entrata e sul titolo IV della spesa.
- Sono diminuiti gli oneri finanziari per ritardato pagamento;

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI - CONFRONTO 2013/2014				
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	SCOSTAMENTO NOMINALE	SCOSTA. %
Personale	520.525,92	461.914,44	-58.611,48	-11,26%
Acquisto di beni di consumo	35.116,90	10.360,25	-24.756,65	-70,50%
Prestazione di servizi	6.853.141,87	6.844.043,34	-9.098,53	-0,13%
Utilizzo di beni di terzi	42.276,08	42.522,24	246,16	0,58%
Trasferimenti	9.340,91	113,00	-9.227,91	-98,79%
Interessi passivi e oneri finanziari	182.201,23	174.267,11	-7.934,12	-4,35%
Imposte e tasse	36.839,36	33.843,51	-2.995,85	-8,13%
Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	0,00	-5.000,00	-100,00%
Ammortamenti d'esercizio	0	0,00	0,00	
Fondo svalutazione crediti	0	0,00	0,00	
Fondo di riserva	0	0,00	0,00	
totale	7.684.442,27	7.567.063,89	-117.378,38	-1,53%

2.3 RISORSE IN CONTO CAPITALE

2.3.1 RISORSE PER INVESTIMENTI

Non sono state previste risorse per investimenti. Nel consuntivo si rileva che le entrate correnti al netto degli impegni correnti determinano un avanzo di parte corrente da rilevare nel risultato di amministrazione.

RISORSE PER INVESTIMENTI - SINTESI ANNO 2014				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO 2014	SCOST. CONS/PREV. DEF.
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti (al netto oneri di urbaniz. destinati a spese correnti e quote societarie per estinzione anticipata mutui)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti (al netto anticipazioni di cassa)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione quota parte destinata ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	1.360.142,64	1.360.142,64
totale	0,00	0,00	1.360.142,64	1.360.142,64

2.3.2 SPESE PER INVESTIMENTO

Il trend delle spese di investimento è naturalmente correlato alla dinamica di acquisizione delle relative fonti di finanziamento. Prelievo dal fondo di riserva è stata stanziata la somma di euro 10.000 per l'acquisto delle quote AMAG Ambiente Spa, necessario per l'affidamento in house providing.

SPESE DI INVESTIMENTO - SINTESI ANNO 2014					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOST. CONS/PREV. DEF.	SCOSTAMENTO NOMINALE
Spese in c/capitale	0,00	10.000,00	10.000,00	100,00%	0,00
totale	0,00	10.000,00	10.000,00	100,00%	0,00

3. GESTIONE DEI RESIDUI

3.1 RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2014 ammontano a complessive € 18.018.452,93 di cui € 11.818.646,84 relativi alla gestione 2005-2013 e € 6.199.806,09 di competenza 2014.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2014	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI 31.12.2014
Residui attivi da 2013 e retro	22.743.747,92	0,01	4.173.192,03	6.751.909,06	11.818.646,84
Residui attivi da competenza 2014	0,00	0,00	0,00	0,00	6.199.806,09
totale residui attivi	18.018.452,93				

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2014	RESIDUI 31.12.14	VARIAZIONE %	% RES. 11 SU TOTALE
Titolo I - Entrate tributarie				
Titolo II - Trasferimenti	12.682.517,72	12.198.868,88	-3,81%	67,70%
Titolo III - Entrate extratributarie	8.695.273,49	5.248.424,42	-39,64%	29,13%
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.303.656,74	558.242,34	-57,18%	3,10%
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00%
Titolo VI - Servizi c/o terzi	62.299,97	12.917,29	-79,27%	0,07%
totale	22.743.747,92	18.018.452,93	-20,78%	100,00%

I residui attivi di competenza da trasferimenti si riferiscono soprattutto ai trasferimenti dai comuni per la gestione dei rifiuti. Periodicamente si è provveduto a monitorare gli incassi e a sollecitare i Comuni debitori. Si rimanda a quanto già detto nella prima parte della relazione in merito ai crediti verso i Comuni. I residui attivi da entrate extratributarie si riferiscono essenzialmente al gettito della Tariffa di Igiene Ambientale. A seguito del riaccertamento ordinario dei residui si è provveduto a stralciare i crediti TIA relativi alle annualità 2005-2007 il cui mantenimento in bilancio, alla luce di tutta l'attività di recupero già espletata, non risultava più sostenibile. Per dette annualità infatti si è provveduto a:

1. emettere avviso di pagamento bonario;
2. emettere almeno un sollecito di pagamento;
3. notificare cartella di pagamento o ingiunzione fiscale;
4. attivare procedura di pignoramento presso terzi.

3.2 RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2014 ammontano a complessive € 15.806.957,44 di cui € 12.805.660,46 relativi alla gestione 2005-2013 e € 3.001.296,98 di competenza 2014.

RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2014	MINORI RESIDUI/ECONOMIE	PAGAMENTI	RESIDUI 31.12.2014
Residui passivi da 2013 e retro	20.115.644,53	2.550.897,99	4.759.086,08	12.805.660,46
Residui passivi da competenza 2014				3.001.296,98
totale residui passivi				15.806.957,44

RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	RESIDUI 1.1.2014	RESIDUI 31.12.14	SCOSTAMENTO %	% RES. 13 SU TOTALE
Titolo I - Spese correnti	18.145.688,64	15.024.732,71	-17,20%	95,03%

Titolo II - Spese in c/ capitale	1.534.271,70	785.059,87	-48,83%	4,97%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	310.771,43	0,00	-100,00%	0,00%
Titolo IV - Servizi c/ terzi	124.912,76	164,86	-99,87%	0,00%
totale	20.115.644,53	15.809.957,44	-21,40%	100,00%

I residui passivi per spese correnti di competenza sono dovuti principalmente al ritardo nel pagamento dei servizi di raccolta rifiuti. Fino al 2009 i pagamenti delle prestazioni seguivano le dinamiche di incasso della tariffa mentre dal 2010, essendo le entrate del Consorzio quasi completamente dipendenti dai trasferimenti dal Comune di Alessandria e Valenza, i ritardi di questi ultimi hanno determinato un conseguente ritardo nei pagamenti. Dal 2013 poi il Consorzio ha perso anche le uniche entrate proprie legate all'incasso della TIA per i Comuni di San Salvatore M.to, Frugarolo, Sezzadio, Gamalero, Altavilla, Casal Cermelli.

I residui passivi per spese in conto capitale sono legati al trasferimento delle risorse per la realizzazione delle stazioni di conferimento imballaggi leggeri e agli altri impianti tecnologici finanziati dalla Regione.

3.3 RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato finale della gestione dei residui si determina per sommatoria di componenti negative rappresentate da minori accertamenti su residui attivi al 01/01/14 e di componenti positive costituite da maggiori accertamenti su residui attivi al 01/01/14, da minori impegni su residui passivi al 01/01/14. Le tabelle seguenti evidenziano un disavanzo della gestione residui di € 1.622.294,04.

Si è provveduto a riaccertare per gli anni 2005-2013 i relativi residui attivi per un totale di Euro 4.173.192,03

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui riaccertati	Residui da riportare	Totale residui riaccertati
Corrente Tit. I, II, III	21.377.791,21	6.657.074,02	3.473.064,65	18.193.781,84	17.447.293,30
C/capitale Tit. IV, V	1.303.656,74	94.561,88	650.852,52	1.859.947,38	558.242,34
Servizi c/terzi Tit. VI	62.299,97	273,16	49.274,86	111.301,67	12.917,29
Totale	22.743.747,92	6.751.909,06	4.173.192,03	20.165.030,89	18.018.452,93

I residui attivi riaccertati si riferiscono per oltre 3 milioni alla TIA annualità 2005-2007 di cui si è detto al paragrafo 3.1. Tale riaccertamento ha determinato un conseguente riaccertamento dei residui passivi da trasferimento alla Provincia della quota TEFA (5%).

Sono poi stati eliminati i residui attivi e passivi per euro 650.852,52 relativi ai finanziamenti dalla Regione per investimenti che di fatto non sono stati realizzati.

I residui passivi sono stati riaccertati rilevando l'insussistenza degli impegni assunti dal 2005-2013 per un totale di Euro 2.550.897,99. In particolare, i residui passivi riaccertati si riferiscono alla quota provinciale della TIA come detto poco sopra e a impegni residui il cui presupposto è venuto meno.

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Totale residui riaccertati
Corrente Tit. I	18.145.688,64	4.332.488,58	1.789.599,47	15.602.799,53	15.024.732,71
C/capitale Tit. II	1.534.271,70	101.331,91	650.879,92	2.083.819,71	785.059,87
Rimb. Prestiti Tit. III	310.771,43	310.771,43	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	124.912,76	14.494,16	110.418,60	220.837,20	164,86
Totale	20.115.644,53	4.759.086,08	2.550.897,99	17.907.456,44	15.809.957,44

Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-4.173.192,03
Minori residui passivi	2.550.897,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.622.294,04

4. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di amministrazione riassuntivo della gestione finanziaria

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2014			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZIALE CASSA AL 01/01/2014			0,00
RISCOSSIONI	6.751.909,06	10.469.799,85	17.221.708,91
PAGAMENTI	4.759.086,08	12.318.166,32	17.077.252,40
FONDO DI CASSA al 31/12/2014.....			144.456,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA.....			144.456,51
RESIDUI ATTIVI	11.818.646,84	6.199.806,09	18.018.452,93
RESIDUI PASSIVI	12.805.660,46	3.001.296,98	15.806.957,44
DIFFERENZA			2.211.495,49
	AVANZO(+) o DISAVANZO(-)		2.355.952,00
	Fondi vincolati da riconoscere ai Comuni		654.039,00
Risultato di amministrazione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		125.910,00
	Fondi non vincolati		1.576.003,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	16.669.605,94
Totale impegni di competenza	-	15.319.463,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.350.142,64

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-4.173.192,03
Minori residui passivi	+2.550.897,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.622.294,04

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.350.142,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.622.294,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	0,00
SOMME VINCOLATE AI COMUNI DA GARANTIRE	2.628.103,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	2.355.952,00

Il risultato di amministrazione così determinato viene vincolato in parte ai Comuni per i quali il Consorzio ha incassato in passato la TIA e per i quali sussistono residui attivi ancora da incassare. Con il riaccertamento ordinario sono stati stralciati i crediti da TIA 2005-2007 per un totale di euro 2.984.740. Al 31/12/2014 i residui da TIA non riscossa risultano così determinati:

COMUNE	IMPORTO TIA RESIDUO
ALESSANDRIA	2.545.804
VALENZA	743.560
FRUGAROLO	207.611
GAMALERO	81.572
SAN SALVATORE M.TO	348.073
SEZZADIO	129.700
ALTAVILLA	56.288
CASALCERMELLI	99.385
TOTALE	4.211.993

Dal 2009 sono stati previsti gli ammortamenti per le attrezzature fisse e i centri di raccolta costruiti dal Consorzio. L'importo totale degli ammortamenti è riportato nella tabella che segue e rappresenta un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

	ammortamenti 2009-2014
Comune di Alessandria	49.872,00
Comune di Valenza	29.202,00
Altri Comuni	46.836,00
	125.910,00

La situazione degli accantonamenti e delle somme vincolate alla svalutazione TIA dei singoli Comuni per i quali il Consorzio ha incassato la tariffa, risulta quindi la seguente:

	rendiconto 2013	accantonamenti 2014	svalutazioni	vincolato per svalutazione
Comune di Alessandria	1.635.404	825.906	-2.177.231	284.079
Comune di Valenza	532.590	250.000	-634.208	148.382
Comune di SSM	169.826		-86.087	83.739
Comune di Frugarolo	77.690		-40.236	37.454
Comune di Sezzadio	29.698		-24.315	5.383
Comune di Gamalero	42.154		-22.663	19.491
Comune di Altavilla	33.774			33.774
Comune di Casal Cermelli	41.737			41.737
	2.562.873	1.075.906	-2.984.740	654.039

Ai Comuni di Alessandria e Valenza è inoltre attribuita quota parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato ripartito secondo il criterio di riparto dei costi generali di gestione riportati nei rispettivi piani finanziari: Alessandria 79,50%, Valenza 20,50%.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 4
Analisi CAF – Approfondimento ad aprile

30 aprile 2015

Centro Stampa Comunale



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

1. **Premessa**
2. **Trattamento e smaltimento rifiuti**
 - 2.1 Quantitativo di rifiuti trattati
 - 2.2 Tritovagliatura per produzione CDR e F.O.S.
 - 2.3 Compostaggio di qualità (linea RORS)
 - 2.4 Recupero e smaltimento altri materiali
 - 2.5 C.D.R. (Combustibile derivato dai rifiuti)
 - 2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico
 - 2.7 Discarica di Mugarone e impianto di recupero energetico di AL Energy
 - 2.8 Discarica di Solero
3. **Bonifica , recupero ambientale e postesercizio**
 - 3.1 Bonifica discarica e Recupero Ambientale
 - 3.2 Postesercizio della discarica di Castelceriolo
 - 3.3. Piano di miglioramento ai sensi dell'AIA n. 401/2011
4. **Aspetti Organizzativi**
 - 4.1 Assetto societario
 - 4.2 Personale
 - 4.3 Rapporti con l'esterno
 - 4.4 Interventi per la Qualità Ambientale
 - 4.5 Adempimenti relativi al D. Lgs. 81/08 e Organigramma
 - 4.6 Mutui e Leasing
 - 4.7 Riclassificazione e Indici di Bilancio
 - 4.8 Prospettive per il 2015
- Tariffe applicate

1. Premessa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali che nel 2003 ha ereditato le proprietà e le attività operative in capo al precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani; trasformatosi il 16/12/03, i sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, in Consorzio di Bacino con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

ARAL ha mantenuto i rapporti con il personale ed in genere i rapporti giuridici precedentemente in corso con il Consorzio Alessandrino e svolge le seguenti attività:

- Separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei Rifiuti Solidi Urbani indifferenziati, ed avviamento della prima frazione in parte in discarica ed in parte all'impianto di produzione CDR per il successivo invio a termovalorizzatori extra Provinciali;
- Recupero della frazione umida di cui al punto precedente, mediante stabilizzazione aerobica per l'ottenimento della F.O.S. per impiego in recuperi ambientali; in alternativa è previsto il suo smaltimento in discarica della SRT di Novi Ligure, come da apposito accordo di interscambio stipulato sotto l'egida della Provincia di Alessandria;
- Lavorazione delle materie plastiche di scarto provenienti dagli impianti Corepla, dagli assimilabili, dagli ingombranti per essere sottoposti a trattamento nella linea CDR 2.
- Smaltimento in discarica dei sovvalli di lavorazione essenzialmente secchi delle linee di trattamento dei rifiuti;
- Gestione dell'isola ecologica interna con attività di stoccaggio provvisorio ed avviamento a recupero di carta, cartone, ferro, vetro, bottiglie di plastica, polietilene, legno, materassi;
- Gestione dell'isola ecologica interna con attività di stoccaggio provvisorio, cernita ed avviamento a recupero o smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, RAEE (frigoriferi, TV, computers, lavatrici, elettrodomestici, neon) ingombranti, pneumatici, medicinali scaduti, fusti vuoti T e/o F, pile, toner;
- Gestione del post mortem della discarica di Mugarone;
- Gestione del post mortem della discarica di Castelceriolo;
- Gestione operativa della nuova discarica di Solero attivata il 20 agosto 2012.

Le principali proprietà di ARAL sono costituite da:

- a) impianto trattamento rifiuti di Castelceriolo
- b) discarica di Mugarone attualmente in post gestione
- c) discarica sita nel Comune di Solero attivata il 20 agosto 2012

A fronte della disponibilità dei beni sopraccitati ARAL ha ereditato anche gli oneri relativi al pagamento dei mutui e dei leasing contratti in precedenza dal Consorzio. Per un elenco completo dei mutui e leasing in essere nel 2014 e relativi importi pagati si rimanda al paragrafo 4.6.

L'attività di A.R.AL. comprende:

a) nell'impianto Castelceriolo:

- Discarica esaurita, per la quale è in corso il post-esercizio ed in fase di conclusione il recupero ambientale della sponda sud;
- Impianto di stabilizzazione della FOS, costituito da vari capannoni chiusi, serviti da biofiltro, da ventilatori di aspirazione e da relative canalette di insufflazione d'aria a pavimento;
- Linea CDR 1 comprendente la separazione secco-umido e costituita da trituratore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori, separatore aeraulico, trituratore di raffinazione.
- Linea CDR 2 che riceve i rifiuti plastici di scarto provenienti dagli impianti Corepla, i rifiuti assimilabili e i rifiuti ingombranti dei comuni e delle ditte convenzionate; l'impianto è costituito da trituratore elettrico, vaglio elettrico, deferrizzatore, nastri trasportatori, separatore aeraulico, trituratore di raffinazione; la linea è finalizzata alla produzione del CDR, come la precedente.

- Impianto di estrazione e combustione biogas, costituito essenzialmente da pozzi e tubazioni di collettamento posizionati sulla discarica esaurita, da torcia di combustione e da un motore funzionante a biogas per la produzione di energia elettrica gestito dalla società MARCOPOLO Engineering di Borgo San Dalmazzo (CN).
 - Isola ecologica costituita da stalli e tettoie per lo stoccaggio e il recupero di rifiuti vari quali ingombranti, pneumatici, assimilabili, plastica, carta, vetro, RUP, RAEE e similari; tale area è adibita al conferimento dei comuni, delle ditte convenzionate e dei privati cittadini che possono conferire i propri rifiuti urbani gratuitamente .
 - attività di collaborazione con Palazzo del Governatore (braccio operativo della Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria) per la gestione di un impianto fotovoltaico posizionato sulla discarica esaurita di Castelceriolo con capacità produttiva di 1,8 MW.
- b) La gestione post mortem della discarica esaurita di Mugarone, che comprende la fase di copertura finale della sommità di discarica, la sistemazione a verde delle aree perimetrali e di sommità.
- c) La gestione post mortem della discarica esaurita di Castelceriolo che si articola nella attività finalizzata alla produzione di energia:
una riguarda la sistema di captazione del biogas che viene avviato ad un motore con lo scopo di produrre energia elettrica in ragione di circa 200 – 250 KW/H; l'impianto è gestito dalla MarcoPolo Engineering di Borgo S. Dalmazzo (CN); l'altra riguarda la sommità della discarica, sulla quale sono stati posizionati pannelli fotovoltaici per circa 4 ha, attività questa fatta in collaborazione con il Palazzo del Governatore (soggetto operativo della Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria) la capacità produttiva è di 1,8 MW; ARAL, in questo caso, ha ceduto l'uso del terreno con un introito annuo di €. 25.000;
- d) Nel corso del 2014 è stata terminata la realizzazione della quarta vasca della discarica sita nel Comune di Solero.

La relazione illustra nel seguito le più importanti attività svolte ed i fatti di maggior rilievo relativi all'esercizio 2014 .

2. Trattamento e smaltimento rifiuti

2.1 Quantitativo di rifiuti trattati.

I quantitativi di rifiuti solidi conferiti presso l'impianto di trattamento di Castelceriolo nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

Totale rifiuti conferiti		303.037	T	Smalt. o Recup.
di cui	RSU indifferenziato a tritovagliatura	78.882	T	S e R
	Rifiuti da spazzamento stradale	3.810	T	S e R
	Organico da compostare	21.496	T	R
	Umido da maturare per produz. FOS	93.945	T	S e R
	secco per produzione CDR	71.179	T.	S e R
	ALTRO	33.725	T	S e R
la voce ALTRO è così suddivisa :				
	Contenitori in plastica per liquidi	215	T	R
	Imballaggi compositi	6.630	T	R
	Carta	8.491	T	R
	Pneumatici	147	T	S
	Ramaglie, erba e foglie	5.315	T	R
	Ingombranti	2.542	T	S e R
	Assimilabili misti residuali	7.265	T	S e R
	Legno	2.550	T	R
	Vetro	110	T	R
	Farmaci scaduti	20	T	S
	Pile esauste	4	T	S
	Contenitori vuoti T e/o F e collanti	42	T	S
	Neon	1	T	R
	Frigoriferi	58	T	R
	Ferro	57	T	R
	Bombole gas	2	T	S e R
	TV-Computer	270	T	R
	Toner	5	T	R
	Olii e grassi	1	T	S e R

I quantitativi di rifiuti non più valorizzabili conferiti in discarica di Solero nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

Totale rifiuti conferiti	140.930	T	Smalt. o Recup.
Terra e rocce e sabbie e simili	74.624	T	S
Frazione secca di scarto	53.928	T	S
Ingombranti urbani	0	T	S
Scarto secco derivante dalla bonifica della discarica di Castelceriolo	0	T	S
Rifiuti speciali non pericolosi non più valorizzabili e provenienti dall'impianto di Castelceriolo	12.378	T	S

Inoltre

sono stati prodotti :

FOS	100.1098	tonnellate
CDR	41.358	tonnellate
Percolato da Castelceriolo	14.108	tonnellate
Percolato da discarica di Solero	3.770	tonnellate
Percolato da discarica di Mugarone	3.188	tonnellate

I conferimenti all'impianto di Castelceriolo sono stati :

dai Comuni consorziati e ditte

convenzionate Alessandrine	per	189.502	T
da terzi (extra Provinciali)	per	113.535	T

2.2 Tritovagliatura per produzione CDR e F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata)

I conferimenti di rifiuti indifferenziati da parte dei comuni consorziati nel 2014 sono stati pari a 78.882 t. ovvero l'80 % in più rispetto al 2013 (SRT, AMIU Genova , ecc.) .

Il trattamento del R.S.U. indifferenziato, com'è noto, avviene separando tramite pressoestrusione o tritovagliatura la parte umida (organica) da quella secca. La prima frazione viene compostata utilizzando la tecnica dei cumuli areati e rivoltati in un capannone chiuso e dotato di biofiltro che, dopo una vagliatura a 25 mm, genera FOS (frazione organica stabilizzata) come sottovaglio, mentre il sopravaglio (sovravaglio secco fine) viene smaltito in impianti esterni.

La frazione secca prodotta viene utilizzata in misura minore per la produzione di CDR che viene avviato a termovalorizzatori extra Provinciali mentre la maggior parte è destinata all'abbancamento in discarica di proprietà o in altre discariche: A2A Ambiente, Aprica spa, Alice Ambiente srl, Bossarino srl, Ecodeco srl, Gaia spa, Lomellina Energia srl, SRT spa, Ecowatt srl, Gruppo Mario Saviola srl, Prima srl, Scarlino Energia srl.

La F.O.S. prodotta presso l'impianto di Castelceriolo risulta avere ottime qualità impermeabilizzanti ed inoltre costituisce un substrato idoneo per bonifiche, copertura e messa in sicurezza di discariche, nonché per ripristino di aree degradate ed anche come infrastrato (miscelata con terra) per la copertura della discarica. Nel corso del 2014 la FOS è stata impiegata (previa miscelazione con terra) per il recupero ambientale

dell'area sud limitrofa alla discarica di Castelceriolo ed è stata avviata alla SRT nella discarica di Novi Ligure all'interno di un accordo di interscambio rifiuti sotto l'egida della Provincia di Alessandria.

2.3 Compostaggio di qualità .

Nel corso dell'anno 2014 la linea di compostaggio è stata dismessa e la FORSU conferita in impianto viene avviata a recupero presso la SRT e la Bioland.

2.4 Recupero e smaltimento altri materiali

Nel corso del 2014 i conferimenti di carta e cartone sono aumentati del 2,83 %; pure i conferimenti di imballaggi primari in plastica sono aumentati del 3,61 % mentre è diminuito il quantitativo di legno conferito (53 % in meno) mentre gli ingombranti sono rimasti pressoché invariati.

Gli sfalci e ramaglie sono diminuiti del 12,44 %

I pneumatici sono aumentati del 12%.

I RAEE hanno avuto i seguenti flussi: i frigoriferi si sono più che dimezzati, i televisori e computers sono diminuiti del 20 % .

I conferimenti delle altre frazioni non sono rilevanti.

In base alle convenzioni attivate con i consorzi di filiera del CONAI e/o con altri riciclatori, A.R.AL. ha ricevuto contributi per il conferimento dei materiali redditivi da raccolta differenziata dei Comuni Soci, in aggiunta ARAL ha stipulato contratti con vari impianti COREPLA dai quali vengono conferiti scarti di lavorazioni derivati dalle loro attività di selezione della plastica.

2.5 C.D.R. (Combustibile Derivato dai Rifiuti)

L'ARAL gestisce due linee per la produzione di CDR : la prima riguarda la lavorazione dei rifiuti indifferenziati con la separazione del secco dall'umido, mentre la seconda linea lavora i rifiuti plastici provenienti dalla selezione delle raccolte differenziate negli impianti di Corepla e i rifiuti assimilabili ed ingombranti urbani derivanti sia dal nostro bacino di competenza che da bacini esterni. La produzione di CDR nel corso del 2014 è stata pari a T. 41.358 .

2.6 Recupero energetico del biogas e impianto fotovoltaico .

Il servizio di recupero, stipulato con la Marcopolo Engineering, è proseguito anche nel corso del 2014 anche se la produzione di biogas, come è naturale, è progressivamente calata; ciò ha comportato già dagli anni scorsi una rinegoziazione del contratto iniziale che ha diminuito la quota di ricavi spettante ad ARAL. Il contemporaneo intervento di copertura finale della sommità della discarica e delle tre aree laterali (ad est, a sud e ad ovest della stessa) ha consentito un progressivo recupero della produzione per cui la ditta MarcoPolo ha deciso di rendersi disponibile al rinnovo di tale gestione ancora per i prossimi anni .

Inoltre, in merito alla sommità della discarica di Castelceriolo, che si estende per circa 4 ettari, è stato concluso un contratto d'affitto, con uso di superficie con il Palazzo del Governatore (Fondazione della EX Cassa di Risparmio di Alessandria), per l'installazione di pannelli fotovoltaici che stanno producendo circa 1,8 MW di energia elettrica pulita. Il relativo contratto d'uso dell'area ha consentito un introito annuo netto di € 25.000 nel 2011 e 2012 mentre nel 2013 di € 320.267,90 costituito da 23 canoni anticipati attualizzati.

2.7 La discarica di Mugarone e l'impianto di recupero energetico di AL Energy

Nella discarica di Mugarone è cessata l'attività ricettiva di rifiuti nel febbraio del 2011; il contratto tra AMAG e ARAL per lo sfruttamento del biogas prodotto con l'installazione di un motore per la produzione di energia elettrica pulita, al momento, non è ancora operativo. Nel corso del 2015 bisognerà provvedere ad eseguire la copertura finale della discarica e ad effettuare la sistemazione a verde del perimetro e delle aree sommitali, così come recentemente deciso in sede di Conferenza dei Servizi indetta dalla Amministrazione Provinciale di Alessandria, cui farà seguito la nuova A.I.A. per il post esercizio.

2.8 La discarica di Solero

La discarica è situata in località Calogna sulla Strada Provinciale che dalla fraz. Astuti di Alessandria porta al comune di Quargnento, anche se catastalmente è posta nel territorio di Solero; il sito è stato attivato il 20 agosto del 2012 e nel corso del 2014 ha ricevuto 140.930 tonnellate di rifiuti.

Nel corso del 2014 è stata realizzata la 4^a vasca (2^a vasca del 2° lotto) la cui coltivazione terminerà nella seconda parte dell'anno 2015. Nel corso del medesimo 2015 sarà necessario realizzare la 1^a vasca del 3° lotto.

3. Bonifica, recupero ambientale e postesercizio della discarica di Castelceriolo

3.1 Bonifica discarica di Castelceriolo e Recupero Ambientale

Il percorso inerente la bonifica della discarica di Castelceriolo inizia nel marzo 1998 con un primo intervento di lavori di somma urgenza relativi alla messa in sicurezza della discarica (1° stralcio del progetto di bonifica). Questi sono consistiti prevalentemente nell'esecuzione di una barriera dinamica di captazione del biogas e sua combustione in torcia e nella realizzazione di una rete di pozzi di monitoraggio del biogas e delle acque di falda.

Successivamente si sono succeduti altri 16 stralci esecutivi fino ad arrivare al 18° conclusosi nel corso del 2014. La bonifica della discarica può ritenersi conclusa mentre prosegue il recupero ambientale, ad essa connesso, nell'area sud del corpo di discarica. Per la formazione dei relativi rilevati si utilizza argilla e/o terreno misto a FOS in rapporto di miscelazione volumetrico 50/50; l'area oggetto del recupero ambientale è poi ricoperta con uno strato di circa 80 cm di terreno agricolo miscelato con il 50% di compost di qualità sul quale vengono messi a dimora piante e arbusti.

3.2 Postesercizio

Tale attività riguarda attualmente la discarica esaurita di Castelceriolo e quella di Mugarone e consiste essenzialmente nell'aspirazione e combustione del biogas, nell'estrazione e smaltimento del percolato, nella manutenzione delle opere di impermeabilizzazione superficiale della sommità della discarica e di convogliamento delle acque meteoriche. Include inoltre il monitoraggio dei terreni e dell'acquifero superficiale nelle zone circostanti i siti.

3.3 Piano di miglioramento ai sensi dell'A.I.A.

Le autorizzazioni ambientali di Castelceriolo (DDAP1-401 del 12/9/2011 e DDAP1-8 del 10/1/2014 prescrivono una serie impegnativa di opere ambientali tendenti ad ottenere un miglioramento dei controlli delle emissioni aeree e in falda, una migliore gestione delle acque di prima pioggia, una ottimizzazione delle linee impiantistiche, un maggior abbattimento delle emissioni odorigene.

Alcuni interventi sono già stati realizzati mentre altri progetti singoli verranno gestiti dall'ARAL man mano che si verificheranno le necessità e possibilità economico finanziarie e, in quel contesto, verranno trasmessi alla Provincia di Alessandria per le opportune valutazioni di merito, così come richiesto dalle autorizzazioni citate.

4. Aspetti organizzativi

4.1 Assetto societario

Il Consorzio per la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con convenzione del 10 novembre 1998 sottoscritta dall'Assemblea dei Comuni consorziati si è trasformato in Azienda speciale consortile di cui agli artt. 31 e 114 del D. Lgs. 267/2000. Il 16 dicembre 2003 il Consorzio si è trasformato in Consorzio di Bacino con compiti di governo sostanzialmente diversi da quelli precedenti e ha scorporato le attività operative in una società di capitali chiamata A.R.AL. SpA.

I comuni aderenti ad A.R.AL. S.p.A. sono gli stessi del Consorzio e le azioni loro attribuite, prima dell'azzeramento del capitale sociale, erano le seguenti:

Alessandria	abitanti	89.446	10.938	azioni
Altavilla Monferrato	abitanti	471	50	azioni
Bassignana	abitanti	1.744	100	azioni
Bergamasco	abitanti	761	50	azioni
Borgoratto Alessandrino	abitanti	622	50	azioni
Bosco Marengo	abitanti	2.509	100	azioni

Carentino	abitanti	313	50 azioni
Casalcermeli	abitanti	1.210	75 azioni
Castelletto Monferrato	abitanti	1.575	100 azioni
Castelnuovo Bormida	abitanti	687	50 azioni
Castelspina	abitanti	429	50 azioni
Conzano	abitanti	1.026	50 azioni
Cuccaro Monferrato	abitanti	337	50 azioni
Felizzano	abitanti	2.382	100 azioni
Frascaro	abitanti	429	50 azioni
Frugarolo	abitanti	2.023	100 azioni
Fubine	abitanti	1.645	100 azioni
Gamalero	abitanti	866	50 azioni
Lu	abitanti	1.161	100 azioni
Masio	abitanti	1.443	100 azioni
Montecastello	abitanti	319	50 azioni
Oviglio	abitanti	1.317	100 azioni
Pecetto di Valenza	abitanti	1.272	100 azioni
Pietra Marazzi	abitanti	917	50 azioni
Piovera	abitanti	843	50 azioni
Quargnento	abitanti	1.395	100 azioni
Quattordio	abitanti	1.676	100 azioni
Rivarone	abitanti	365	50 azioni
San Salvatore	abitanti	4.429	100 azioni
Sezzadio	abitanti	1.292	50 azioni
Solero	abitanti	1.669	100 azioni
Valenza	abitanti	19.434	1.837 azioni

con un totale di 15.000 azioni e 146.007 abitanti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione consta di n. 3 membri incluso il presidente. Lo stesso è stato nominato in data 25/10/2014, dura in carica per 3 anni.

Il Collegio di revisione nominato prevede 3 membri effettivi più n° 2 supplenti.

In data 27/02/2015 e 04/03/2015 l'Assemblea dei Soci, con verbali redatti dal Notaio Mariano di Alessandria, rispettivamente rep. N. 150839 racc. N. 25963 e rec. N. 150862 racc. N. 25980, ha approvato la situazione patrimoniale della Società al 31/10/2014, situazione che prevedeva perdite il cui ammontare hanno determinato il verificarsi della fattispecie di cui all'art. 2447 del C.C. e pertanto l'assemblea stessa ha successivamente deliberato di procedere al ripianamento delle perdite di €. 2.681.458,88 mediante: utilizzo delle "altre riserve" per €. 554.195,71, integrale utilizzo della "riserva legale" pari a €. 11.497,93, azzeramento dell'intero capitale sociale per €. 1.500.000, richiesta agli azionisti, in proporzione al numero delle azioni attualmente possedute dagli stessi, di un versamento complessivo di €. 1.000.000 che dovrà essere imputato dall'organo amministrativo, con i necessari arrotondamenti, come segue: €. 615.765,24, a titolo di sovrapprezzo, da destinarsi a copertura delle perdite risultanti dalla sopracitata situazione patrimoniale al 31/10/2014, €. 384.234,76 da destinarsi alla ricostituzione del capitale sociale e da attribuire agli azionisti in proporzione all'avvenuto ripianamento delle perdite mediante il sovrapprezzo di cui sopra, con gli opportuni arrotondamenti a €. 384.200,00. Inoltre la stessa Assemblea ha fissato in 60 giorni dalla data della pubblicazione dell'offerta di opzione presso l'Ufficio delle Imprese (19/03/2015) il termine per l'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 2441 del C.C. e in ulteriori 30 quello per concludere l'intera operazione.

4.2 Personale

Il totale dei dipendenti al 31/12/2014 è di 37 persone.

Ad integrazione delle risorse interne ARAL si avvale anche di prestazioni erogate da alcune ditte esterne, mentre già al termine del 2012 sono stati interrotti tutti i rapporti con i lavoratori somministrati.

4.3 Rapporti con l'esterno

L'Azienda mantiene i principali rapporti istituzionali con il Consorzio di bacino Alessandrino, l'A.T.O.G.R.A. (Associazione di ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti dell'alessandrino) i comuni consorziati, le aziende di Igiene Urbana che erogano il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti (AMIU SpA e AMV Igiene Ambientale Srl) la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e gli altri consorzi provinciali per la gestione dei rifiuti.

4.4 Interventi per la Qualità Ambientale e modifiche migliorative

L'Azienda è in possesso per il sito di Castelceriolo della certificazione di qualità ambientale ISO 14001. Sono in corso l'acquisizione della ISO 14001 per la gestione post mortem della discarica di Mugarone e per la gestione della discarica di Solero; in aggiunta l'ARAL ha in programma di ottenere la ISO 9001 per quanto riguarda la produzione di CDR e di CSS e per la lavorazione dei balloni di plastica provenienti da impianti Corepla (certificato obbligatorio) .

Per la gestione di tale sistema di qualità A.R.AL si avvale del supporto di consulenti qualificati, in particolare del Dott. Furio Pruzzo in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e della società Tanit Srl di Genova in qualità di Responsabile del Sistema di gestione Ambientale.

Come già esposto al paragrafo 3.4 sono state eseguite opere migliorative, in tema di qualità ambientale, iscritte nell'AIA di Castelceriolo relative allo spostamento dell'isola ecologica, spostamento della tettoia adibita al compost di qualità, costruzione di una vasca per conferimento dei residui dei pozzetti stradali comunali, nuova localizzazione dei balloni di plastica provenienti dai vari impianti COREPLA finalizzati alla produzione del CDR, miglioramento della viabilità interna, costruzione vasca di raccolta acque di prima pioggia per la viabilità nell'area ovest, sistema mobile di contenimento per la raccolta delle acque di prima pioggia nei piazzali impiantistici posti ad ovest dei capannoni di ricezione.

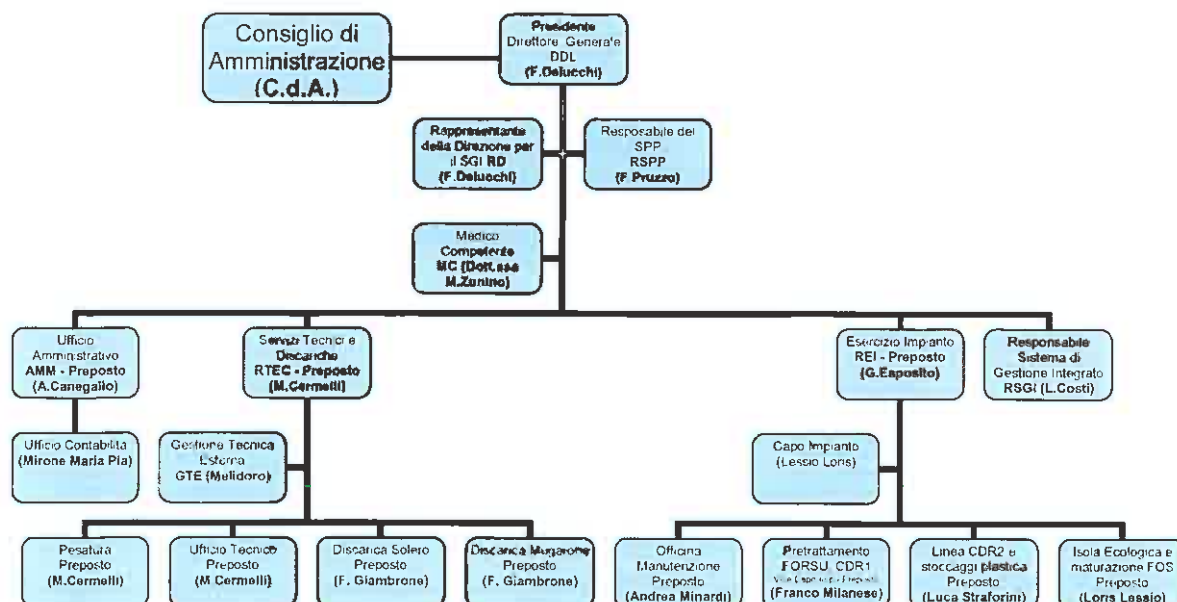
E' in corso di realizzazione il recupero ambientale nell'area ovest, il recupero ambientale definitivo dell'area sud ed è stata realizzata e completata la seconda linea di produzione del CDR.

Nel corso del 2014 si provvederà a riconvertire la linea di produzione del compost in linea di maturazione della FOS, in quanto è in corso una convenzione di mutuo soccorso tra ARAL spa e SRTspa, in quanto l'ARAL ha gli impianti per la rendere la FOS idonea alla collocazione in discarica e SRT ha gli spazi nelle proprie discariche per la collocazione della FOS così trasformata.

4.5 Adempimenti relativi al D. lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Con il supporto del già citato Dott. Furio Pruzzo in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, al fine di garantire il rispetto degli adempimenti relativi alla sicurezza, sono state effettuate tutte le procedure previste dalla normativa (corsi, aggiornamenti, formazione, valutazione dei rischi, obblighi di natura tecnica, procedurale e sanitaria, prove di emergenza).

In merito all'espletamento di tali procedure, l'organigramma utilizzato è il seguente:



4.6 Mutui e Leasing

Si riportano qui di seguito i mutui ed i leasing attivi nel 2014.

LEASING	I sem 2014	II sem 2014	totale
Biella Leasing separatore aerulico ORSI	22.767,40	22.826,13	45.593,53
Selmabipiemme sollevatore Merlo	7.138,52	7.116,85	14.255,37
Fineco Trituratore Marivan	64.433,18	64.121,00	128.554,18
Fineco Fotovoltaico	3.730,67	3.706,82	7.437,49
Fineco Palazzina nuovi uffici	20.641,08	20.479,64	41.120,72
Alba leasing Westeria	21.069,22	21.106,99	42.176,21
Zoomlion Pompa carrellata	14.880,00	14.880,00	29.760,00
	154.660,07	154.237,43	308.897,50

MUTUI	I sem 2014	II sem 2014	totale
BRE finanziamento	26.665,03	26.679,41	53.344,44
CDP tettoia ampliamento biofiltri	13.405,77	0,00	13.405,77
CDP Mugarone	98.825,79	0,00	98.825,79
CDP Palazzina	11.756,35	0,00	11.756,35
BPM capannone compost	93.344,49	93.248,99	186.593,48
BPM impianto CDR	38.550,19	38.287,13	76.837,32
BPM finanz.nuovo impianto	189.000,60	188.162,24	377.162,84
BPM impianto selezione plastica	130.560,40	130.615,09	261.175,49
BPM finanziamento	108.013,69	107.534,59	215.548,28
Credito Valtellinese	26.154,37	0,00	26.154,37
Credito Valtellinese vasche prima pioggia	20.116,73	20.135,83	40.252,56
Credito Valtellinese rivoltatrice	0,00	9.550,38	9.550,38
Banca Popolare di Novara	75.221,39	251.176,08	326.397,47
Comune di Alessandria discarica Solero	0,00	21.640,80	21.640,80
	831.614,80	887.030,54	1.718.645,34

4.7 Riclassificazione Bilanci e Indici di Bilancio

Alcune considerazioni tecniche sull'analisi di bilancio di cui ai prospetti che seguono

Nel corso del 2014 l'azienda ha conseguito un fatturato di circa 24,8/M di euro che conferma sostanzialmente i valori dell'anno precedente, ma i costi sono lievitati, per i motivi che verranno esposti nella relazione del direttore, in un contesto generale peraltro molto piu' problematico in relazione al perdurare e all'aggravarsi della crisi economica del paese, con riduzione delle tariffe di conferimento, alle accresciute difficoltà gestionali ed economiche degli enti locali e alle inevitabili conseguenti difficoltà delle aziende di servizi di appartenenza alle stesse realtà.

Non va poi sottaciuta l'inesistente concessione di credito praticata dall'intero sistema creditizio, soltanto parzialmente giustificata dalla rilevante esplosione dei crediti problematici e dagli alti tassi d'interesse dei titoli di stato che almeno in parte hanno sostituito gli impieghi commerciali delle banche.

L'analisi dei dati economici non può quindi prescindere dal risultato economico di grave perdita.

Per quanto riguarda la produttività, invariato l'organico aziendale, si evidenzia ancora la crescita dei ricavi pro-capite, del valore aggiunto pro-capite e la contemporanea riduzione del costo del lavoro pro-capite.

Dati economici, finanziari e patrimoniali degli ultimi bilanci

Il bilancio dell'azienda può essere utilmente riclassificato nei seguenti prospetti:

STATO PATRIMONIALE CE.BI	12/2014	12/2013	12/2012
ATTIVO			
3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.165.895	8.283.232	5.989.996
3.2 Immobilizzazioni immateriali lorde	9.165.895	8.283.232	5.989.996
3.3 - Fondi ammortamento e svalutazione	0	0	0
3.4 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN ESERCIZIO	13.446.592	13.976.186	14.232.049
- di cui Terreni e Fabbricati	8.262.982	8.167.916	8.272.058
- di cui Impianti e Macchinari	5.006.049	5.574.782	5.798.745
- di cui Fondi Ammortamenti	0	0	0
3.5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.488.414	814.817	1.133.405
3.6 Immobilizzazioni in partecipazioni	0	0	0
- fondo svalutazione	0	0	0
3.7 Immobilizzazioni in titoli e crediti finanziari oltre esercizio successivo	0	0	0
3.8 Crediti commerciali e diversi oltre esercizio successivo	193.448	0	2.741.926
3.9 ATTIVO FINANZIARIO IMMOBILIZZATO	193.448	0	2.741.926
3.10 TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	24.294.349	23.074.235	24.097.376
3.11 Acconti a fornitori	0	0	0
3.12 Materie prime sussidiarie	82.086	66.236	58.178
3.13 Semilavorati lavori in corso e prodotti finiti	(218.033)	36.024	22.444
3.14 RIMANENZE	(135.947)	102.260	80.622

3.15 CREDITI COMMERCIALI	8.678.098	8.618.355	12.412.609
3.16 CREDITI FINANZIARI	0	0	0
3.17 CREDITI DIVERSI	4.316.858	4.284.435	1.518.003
3.18 ALTRE ATTIVITÀ	597.526	707.744	790.759
3.19 Attività finanziarie	0	0	0
3.20 Disponibilità liquide	219.143	900.161	399.378
3.21 LIQUIDITA'	219.143	900.161	399.378
3.22 TOTALE ATTIVO CORRENTE	13.675.678	14.612.955	15.201.371
3.23 ATTIVO	37.970.027	37.687.190	39.298.747
PASSIVO			
4.1 Capitale	1.500.000	1.500.000	1.500.000
4.2 Versamenti azionisti in c/capitale	0	0	0
4.3 Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0
4.4 - Crediti v. soci per versamenti dovuti	0	0	0
4.5 CAPITALE VERSATO	1.500.000	1.500.000	1.500.000
4.6 Riserve di rivalutazione	0	0	0
4.7 Riserve derivanti da norme tributarie	0	0	0
4.8 Altre riserve	565.694	538.819	483.884
4.9 - Azioni proprie	0	0	0
4.10 Contributi ricevuti capitalizzati	0	0	0
4.11 RISERVE NETTE	565.694	538.819	483.884
4.12 Utile (perdita) dell'esercizio	(2.605.750)	26.875	54.935
4.13 - Distrib. e destinazioni deliberate	0	0	0
4.14 UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO A RISERVA	(2.605.750)	26.875	54.935
4.15 PATRIMONIO NETTO	(540.056)	2.065.694	2.038.819
4.16 Fondi per rischi ed oneri	2.128.794	2.271.133	1.475.580
4.17 Fondo trattamento fine rapporto	769.243	759.911	688.096
4.18 FONDI ACCANTONATI	2.898.037	3.031.044	2.163.676
4.19 Obbligazioni nette oltre esercizio successivo	0	0	0
4.20 Debiti finanziari vs. soci e azionisti oltre esercizio successivo	0	0	0
4.21 Debiti finanziari vs. banche oltre esercizio successivo	8.883.164	10.597.807	11.657.294
4.22 Debiti finanziari vs. altri finanziatori oltre esercizio successivo	0	0	0
4.23 Debiti comm. e diversi altre passività oltre esercizio successivo	0	0	0
4.24 DEBITI CONSOLIDATI	8.883.164	10.597.807	11.657.294
4.25 TOTALE CAPITALI PERMANENTI	11.241.145	15.694.545	15.859.789
4.26 Debiti finanziari vs. banche entro esercizio successivo	3.925.163	3.383.976	4.236.007
4.27 Debiti finanziari vs. altri finanziatori entro esercizio	250.000	250.000	250.000

successivo			
4.28 DEBITI FINANZIARI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	4.175.163	3.633.976	4.486.007
4.29 Debiti vs. fornitori	17.635.523	13.656.711	15.411.898
4.30 Anticipi da clienti e fatture sospese	0	0	0
4.31 DEBITI COMMERCIALI	17.635.523	13.656.711	15.411.898
4.32 DEBITI TRIBUTARI E FONDO IMPOSTE CORRENTI	60.479	194.120	188.770
4.33 DEBITI DIVERSI	3.068.819	2.592.410	1.630.404
4.34 ALTRE PASSIVITA'	1.788.898	1.915.428	1.721.879
4.35 TOTALE PASSIVO CORRENTE	26.728.882	21.992.645	23.438.958
4.36 PASSIVO	37.970.027	37.687.190	39.298.747

CONTO ECONOMICO CE.BI	12/2014	12/2013	12/2012
6.1 Ricavi netti	25.120.614	24.637.355	24.043.120
6.2 + Variazioni rimanenze semilavorati e prodotti finiti	(254.057)	13.581	5.659
6.3 + Incrementi immobilizzazioni materiali	0	0	0
6.4 + Contributi in conto esercizio	0	0	0
6.5 VALORE DELLA PRODUZIONE	24.866.557	24.650.936	24.048.779
6.6 - Acquisti netti	1.004.079	1.066.972	903.222
6.6 bis - Spese per prestazioni di servizi	17.728.518	15.906.009	15.680.094
6.7 + Variaz. rimanenze materie prime sussid. e merci	15.850	8.058	3.109
6.8 + Incrementi per lavori in corso	0	0	0
6.9 VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	6.149.810	7.686.013	7.468.572
6.10 - Costo del lavoro	2.169.442	2.191.263	2.457.893
6.11 MARGINE OPERATIVO LORDO	3.980.368	5.494.750	5.010.679
6.12 - Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.418.880	1.379.633	1.321.943
6.13 - Svalutazioni del circolante	0	0	0
6.14 - Accantonamenti operativi per rischi e oneri	691.635	838.861	1.248.761
6.15 MARGINE OPERATIVO NETTO	1.869.853	3.276.256	2.439.975
6.16 + Saldo ricavi/oneri diversi	(1.547.780)	(1.775.888)	(776.453)
6.17 + Capitalizzazioni immobilizzazioni immateriali	0	0	0
6.18 - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.505.872	635.001	1.027.465
6.19 UTILE CORRENTE ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(1.183.799)	865.367	636.057
6.20 + Proventi finanziari	94	638	722
6.21 - Perdite finanziarie	0	0	0
6.22 UTILE CORRENTE ANTE ONERI FINANZIARI	(1.183.705)	866.005	636.779
6.23 - Oneri finanziari	658.744	733.904	686.832
6.24 UTILE CORRENTE	(1.842.449)	132.101	(50.053)
6.25 +/- Plus/minusvalenze realizzo	0	0	0

6.26 +/- Ripristini di valore/svalutazioni di attività	0	0	0
6.27 +/- Saldo proventi/oneri straordinari	(723.750)	6.700	231.963
6.28 RISULTATO RETTIFICATO ANTE IMPOSTE	(2.566.199)	138.801	181.910
6.29 - Imposte nette sul reddito	39.551	111.926	126.975
6.30 - Imposte patrimoniali e diverse	0	0	0
6.31 RISULTATO NETTO RETTIFICATO	(2.605.750)	26.875	54.935
6.32 - Ammortamenti anticipati	0	0	0
6.33 +/- Saldo altre rettifiche per norme tributarie	0	0	0
6.34 + Rivalutazioni di attività	0	0	0
6.35 +/- Saldo accantonamenti/utilizzi da riserve	0	0	0
6.36 + Versam. e remissioni a copertura perdite	0	0	0
6.37 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.605.750)	26.875	54.935

RENDICONTO FINANZIARIO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
FONTI DI FINANZIAMENTO	
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.605.750)
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.924.752
Svalutazioni di immobilizzazioni	0
Minusvalenze su realizzo di immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie	0
- Ripristini di valore di immobilizzazioni per precedenti svalutazioni ed iscritti in conto economico	0
- Plusvalenze su realizzo di immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie	0
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
Accantonamenti al TFR	109.571
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	691.635
Capitale circolante netto generato/assorbito dalla gestione reddituale	1.120.208
Apporti liquidi di capitale proprio	0
Contributi in conto capitale (portati a riserva)	0
Incremento di debiti e finanziamenti a medio-lungo termine	0
Valore di cessione delle immobilizzazioni (materiali, immateriali, partecipazioni)	0
Decremento di crediti a medio-lungo termine e altre immobilizzazioni finanziarie	0
Decremento dei ratei e risconti attivi pluriennali	0
Incremento dei ratei e risconti passivi pluriennali	0
Altre fonti	0
Altro (variazione algebrica)	0
Totale fonti esogene di capitale circolante netto	0
Totale fonti del capitale circolante netto	1.120.208

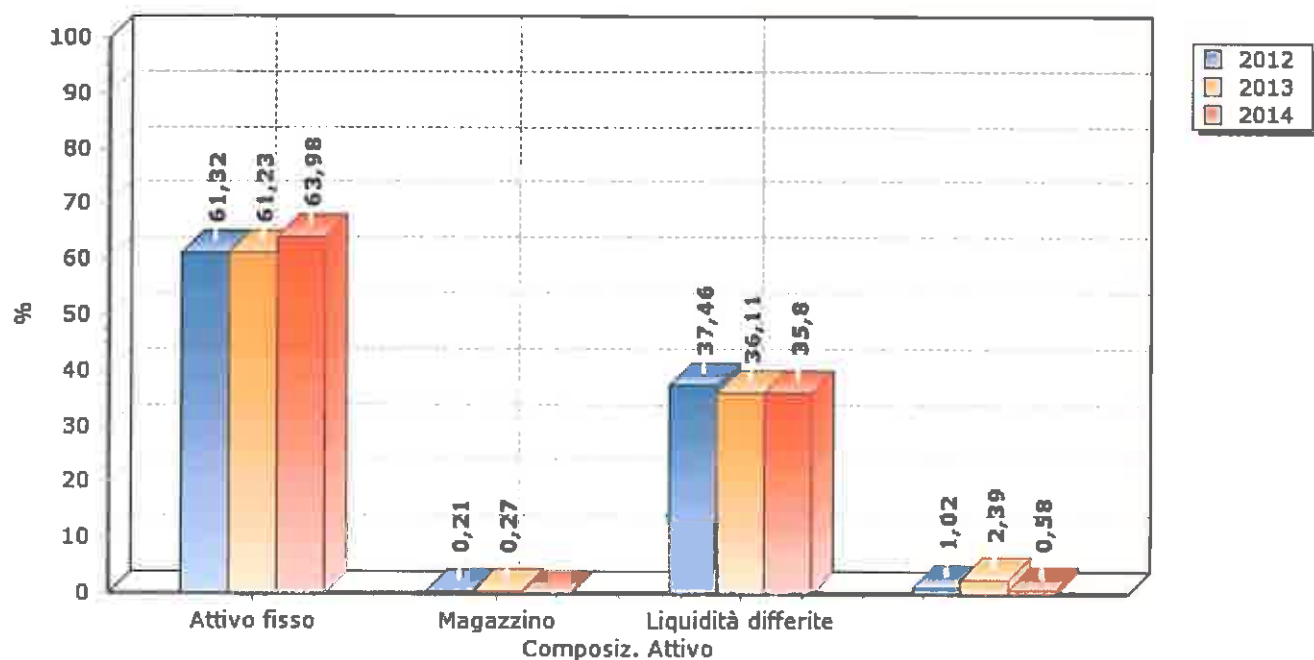
IMPIEGHI	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.388.535
Investimenti in immobilizzazioni materiali	889.286
Investimenti in partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie	0
Investimenti in immobilizzazioni in corso	673.597
Incremento di crediti a medio-lungo termine e altre immobilizzazioni finanziarie	193.448
Rimborsi liquidi di capitale proprio	0
Dividendi distribuiti	0
Utilizzo di fondi rischi e oneri	833.974
Utilizzo del fondo TFR	100.239
Decremento di debiti e finanziamenti a medio-lungo termine	1.714.643
Incremento dei ratei e risconti attivi pluriennali	0
Decremento dei ratei e risconti passivi pluriennali	0
Variazione (algebrica) imposte anticipate oltre l'esercizio	0
Altro	0
Totale impieghi	6.793.722
Incremento (diminuzione) di capitale circolante netto	(5.673.514)
Variazioni nei componenti del capitale circolante netto	
Attività a breve	
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Rimanenze	(238.207)
Crediti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	92.166
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
Disponibilità liquide	(681.018)
Ratei e risconti attivi a breve termine	(82.889)
Variazione imposte anticipate entro l'esercizio	(27.329)
Totale	(937.277)
Passività a breve	
Debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	4.862.767
Ratei e risconti passivi a breve termine	(126.530)
Totale	4.736.237
Variazioni nei componenti del capitale circolante netto	(5.673.514)
Operazioni che non determinano variazioni di capitale circolante netto	

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali portate a riserva nell'esercizio	0
Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali portate a riserva nell'esercizio	0
Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie portate a riserva nell'esercizio	0
Altri incrementi delle riserve da rivalutazione	0
Conferimento di capitale in natura	0
Passaggio di riserve a capitale sociale	0
Utilizzo di riserve a copertura di perdite	0
Conversione di obbligazioni convertibili in azioni	0
Altre operazioni permutative tra quote del patrimonio netto	0
Altre operazioni	0
Totale	0

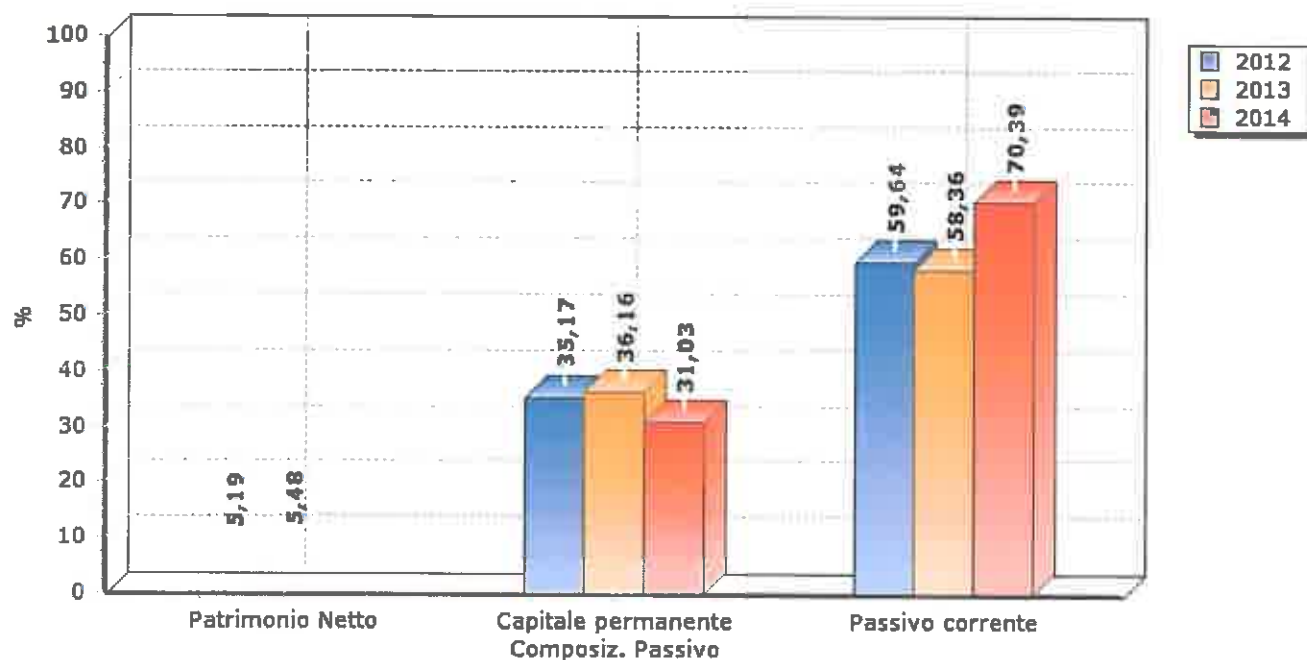
FLUSSI DI CASSA	
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) INIZIALI	(2.483.815)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
Utile (perdita) del periodo	(2.605.750)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.505.872
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.418.880
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0
(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e titoli	0
Svalutazione dei crediti	0
Accantonamenti / (utilizzi) dei Fondi per rischi ed oneri	(142.339)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.332
Variazione del capitale di esercizio	
Rimanenze di magazzino: (incrementi) / decrementi	238.207
Crediti commerciali: (incrementi) / decrementi	(253.191)
Altre attività: (incrementi) / decrementi	77.795
Debiti commerciali: incrementi / (decrementi)	3.978.814
Altre passività: incrementi / (decrementi)	216.236
Totale	4.443.856
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	
<i>(Investimenti) in immobilizzazioni:</i>	
immateriali	(2.388.535)
materiali	(1.562.883)

finanziarie	0
Totale	(3.951.418)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	0
Totale	(3.951.418)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
Variazioni attività a medio lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
Variazioni attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) / rimborsi	0
Variazioni passività a medio lungo termine di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	(1.714.643)
Variazioni passività a breve di natura finanziaria: accensioni / (rimborsi)	0
Incrementi / (rimborsi) di capitale proprio	0
Totale	(1.714.643)
E. (DISTRIBUZIONE DI UTILI)	0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(1.222.205)
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE / (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO) FINALI (A + F)	(3.706.020)

Analisi dell'attivo patrimoniale (CEBI)



Analisi del passivo patrimoniale (CEBI)



I più importanti indicatori, allo scopo di rappresentare lo stato di salute dell'impresa, possono esser riassunti nelle tabelle seguenti:

Indici di sviluppo	12/2014	12/2013
Organico aziendale	37	37
Variazione % ricavi	1,96 %	2,47 %
Variazione % valore della produzione	0,87 %	2,5 %
Variazione % dipendenti	0%	0%
Variazione % valore aggiunto operativo	-19,99 %	2,91 %
Variazione % M.O.L	-27,56 %	9,66 %
Variazione % utile corrente	-1494,73 %	-363,92 %
Variazione % attivo	0,75 %	-4,1 %
Variazione % patrimonio netto	-126,14 %	1,32 %
Variazione % debiti finanziari entro esercizio successivo	14,89 %	-18,99 %
Variazione % debiti finanziari oltre esercizio successivo	-16,18 %	-9,09 %

Indici di redditività	12/2014	12/2013	12/2012
R.O.E.	(482,5 %)	1,3 %	2,69 %
R.O.I.	-3,12 %	2,3 %	1,62 %
R.O.A.	-5,02 %	2,32 %	2,21 %
Margine sui ricavi	-7,59 %	3,54 %	3,61 %
Turnover operativo	0,66	0,65	0,61

Val. agg. operativo / Valore produzione	24,73 %	31,18 %	31,06 %
M.O.L. / Valore della produzione	16,01 %	22,29 %	20,84 %
M.O.L. / Valore aggiunto operativo	64,72 %	71,49 %	67,09 %

Indici di produttività	12/2014	12/2013	12/2012
Organico aziendale	37	37	37
Ricavi pro capite	678.935,51	665.874,46	649.814,05
Valore aggiunto operativo pro capite	166.211,08	207.730,08	201.853,30
Costo del lavoro pro capite	58.633,57	59.223,32	66.429,54
Immobil. materiali pro capite	363.421,41	377.734,76	384.649,97
Investim. materiali / Valore aggiunto operativo	218,65 %	181,84 %	190,56 %
Tasso ammortamento ordinario	10,55 %	9,87 %	9,29 %
Grado di ammortamento	0%	0%	0%
Valore agg. operativo / Immob. materiali lorde	45,74 %	54,99 %	52,48 %
Valore aggiunto / Attivo	16,2 %	20,39 %	19,0 %

Indici di liquidità	12/2014	12/2013	12/2012
Liquidità immediata	51,67 %	65,98 %	64,51 %
Liquidità corrente	51,16 %	66,44 %	64,86 %
Giorni medi di scorta	(2)	1	1
Giorni credito clienti	124	126	186
Giorni credito fornitori	339	290	335
Durata lorda ciclo operativo	(217)	(163)	(148)

Indici di struttura finanziaria	12/2014	12/2013	12/2012
Patr. netto tang. / Debiti totali - liquidità	-27,42 %	-19,62 %	-11,39 %
Patrimonio netto / Debiti finanziari totali	-4,14 %	14,51 %	12,63 %
Patr. netto tang. / Debiti finanziari totali	-74,33 %	-43,69 %	-24,48 %
Deb. fin. vs. banche / Debiti finanziari totali	98,09 %	98,24 %	98,45 %
Deb.fin.B.T.vs.banche / ricavi netti	15,63 %	13,74 %	17,62 %
Deb. fin. totali / Val agg. compless.	212,34 %	185,16 %	216,15 %
Debiti fin.entro es.s. / deb.fin.totali	31,97 %	25,53 %	27,79 %
Oneri finanziari / M.O.L.	16,55 %	13,36 %	13,71 %
Oneri - proventi finanziari / M.O.L.	16,55 %	13,34 %	13,69 %
Oneri finanziari / debiti finanziari	5,04 %	5,16 %	4,25 %
Patrimonio netto / attivo immobilizzato	-2,22 %	8,95 %	8,46 %
Capitali permanenti / attivo immobilizzato	46,27 %	68,02 %	65,82 %

4.8 Prospettive per il 2015

In merito alle prospettive per gli anni a seguire si rimanda alla relazione del Presidente, allegata al Bilancio.

Tariffe applicate

La tabella seguente riepiloga le tariffe applicate ai comuni soci nel corso del 2014 e che vedrà, nel 2015, un aggiornamento a ribasso del 3,5% per i rifiuti indifferenziati e da spazzamento:

	PREZZO €/Kg.
RSU indifferenziati e da spazzamento	
stradale	0,13221
Rifiuti cimiteriali	0,13221
Organico	0,080
imballaggi in plastica postconsumo	0
Carta	0
Pneumatici	0,11104
ramaglie,erba,foglie	0,02582
assimilabili residuali	0,12395
altri imb. plastica	0,12395
ingombranti non recuperabili	0,12395
legno non impregnato da imballaggi	0,0
rifiuti agric. Alimentari	0,03099
olii e grassi	0
legno 2° qualità	0,0
colle e coloranti	1,03
Vetro	0
Farmaci	0
Pile	0
fusti vuoti (T e/o F)	1,03
Neon	0

Frigoriferi	0
Ferro	0
televisioni e computer	0
bombole gas	0
toner esausti	0,20658



Strada J.F. Kennedy, 504
15122 Castelceriolo (AL)
tel. 0131441181 0131586010 – fax 0131252723 0131585963
e mail: info@aral-spa.it
P.I. 02021620063

Relazione del Presidente

Egregi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21/01/2015 ha approvato il conto economico infrannuale al 31/10/2014, (redatto al fine di valutare la situazione economico-patrimoniale aziendale in occasione della nomina del nuovo CDA in data 23/10/2014) da cui è emersa una perdita del periodo 01/01/2014 – 31/10/2014 pari ad €. 2.681.458,88 e la conseguente situazione patrimoniale.

In data 27/02/2015 e 04/03/2015 l'Assemblea dei Soci, con verbali redatti dal Notaio Mariano di Alessandria, rispettivamente rep. N. 150839 racc. N. 25963 e rec. N. 150862 racc. N. 25980, ha approvato la situazione patrimoniale della Società al 31/10/2014, situazione che prevedeva perdite il cui ammontare hanno determinato il verificarsi della fattispecie di cui all'art. 2447 del C.C. e pertanto l'assemblea stessa ha successivamente deliberato di procedere al ripianamento delle perdite di €. 2.681.458,88 mediante: utilizzo delle "altre riserve" per €. 554.195,71, integrale utilizzo della "riserva legale" pari a €. 11.497,93, azzeramento dell'intero capitale sociale per €. 1.500.000, richiesta agli azionisti, in proporzione al numero delle azioni attualmente possedute dagli stessi, di un versamento complessivo di €. 1.000.000 che dovrà essere imputato dall'organo amministrativo, con i necessari arrotondamenti, come segue: €. 615.765,24, a titolo di sovrapprezzo, da destinarsi a copertura delle perdite risultanti dalla sopracitata situazione patrimoniale al 31/10/2014, €. 384.234,76 da destinarsi alla ricostituzione del capitale sociale e da attribuire agli azionisti in proporzione all'avvenuto ripianamento delle perdite mediante il sovrapprezzo di cui sopra, con gli opportuni arrotondamenti a €. 384.200,00. Inoltre la stessa Assemblea ha fissato in 60 giorni dalla data della pubblicazione dell'offerta di opzione presso l'Ufficio delle Imprese (19/03/2015) il termine per l'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 2441 del C.C. e in ulteriori 30 quello per concludere l'intera operazione.

Il Bilancio attuale, redatto al 31/12/2014, ha evidenziato una lieve diminuzione della perdita, attestandosi su un valore di €. 2.605.751

L'andamento aziendale di cui sopra è dovuto a vari motivi, che si espongono nel seguito; (facendo eventualmente riferimento all'anno precedente) e che sono stati già oggetto di discussione nelle precedenti Assemblee:

- l'andamento del mercato, dovuto alla recessione in atto, non ha consentito di ottenere prezzi remunerativi per i rifiuti conferiti da terzi in impianto in rapporto ai costi di smaltimento presso terzi del rifiuto pretrattato, anche in considerazione della necessaria

limitazione del numero di viaggi di rifiuto conferito nella discarica di proprietà (12/15 conferimenti giornalieri).

In effetti, mentre il valore della produzione è aumentato di soli circa €. 215.000, i costi di trasporto e smaltimento rifiuti sono aumentati di circa €. 2.580.000

- l'interruzione dei conferimenti del rifiuto "Corepla" per alcuni mesi, dovuta a problematiche autorizzative relative alla quantità di stoccaggio istantaneo nella linea CDR, che, ora, sono state risolte dopo alcuni sopralluoghi della Amm.ne Prov.le di Alessandria.
- l'interruzione della realizzazione del recupero ambientale lato sud (approvato in Conferenza dei Servizi) della discarica di Castelceriolo per problematiche, ora risolte, relative allo spostamento dei pozzi della barriera dinamica del biogas.

Nella redazione della situazione economica aziendale sono stati contabilizzati come sopravvenienze passive i riaddebiti degli interessi dovuti a Barclays (a fronte del factoring pro-solvendo acceso nel 2011) per circa 745.000 euro, che, nei bilanci precedenti erano riportati come crediti verso il Comune di Alessandria, ciò in considerazione del fatto che il Comune ha dichiarato come inesigibili tali importi poiché non giustificati da una delibera, o altro atto ufficiale dell'Amministrazione Comunale.

La situazione economica aziendale per il 2015, pur considerando uno sconto per i Comuni per il conferimento del rifiuto indifferenziato pari al 3,5%, come si può evincere dalla situazione previsionale, che si allega alla presente relazione, indica un'inversione di tendenza rispetto al 2014, ciò grazie al rialzo dei prezzi che ha consentito di stipulare contratti per il conferimento dei rifiuti da trattare più remunerativi e, in alcuni casi, adeguare al rialzo, anche se in misura limitata, alcuni contratti esistenti. Inoltre alcuni contratti terminati sono stati sostituiti da contratti molto più remunerativi, relativi al conferimento di 40.000 ton. di rifiuto urbano indifferenziato da AMIU Genova al prezzo di €/ton 125;

Inoltre, superate le problematiche tecniche, di cui in precedenza, da dicembre è stato riattivato il "recupero ambientale" che consente di recuperare circa 35/40.000 ton. di FOS stabilizzata.

L'utile previsto per l'anno 2015 consente di guardare con maggior ottimismo al futuro.

I Soci dovranno decidere le sorti di ARAL che, causa il fatturato verso terzi, non si trova nelle condizioni di essere in house providing. La strada da percorrere può essere configurata secondo due opzioni:

- far confluire *ARAL in house* providing in AMAG AMBIENTE ed *ARAL non in house* comunque in AMAG al fine, quest'ultima, di continuare l'attività di trasformazione e commercializzazione dei rifiuti provenienti da terzi e recuperare le perdite accumulate, nonché di riacquistare nel tempo, la liquidità necessaria, attualmente mancante a causa di due fattori fondamentali:

- Default del Comune di Alessandria;
- Cospicui investimenti che, comunque, conferiscono alla società una notevole potenzialità lavorativa.

- ricerca di un partner privato di minoranza e partecipazione alla gara che l'ATO dovrebbe necessariamente indire per il servizio di smaltimento ai Comuni Soci, che dovrà essere garantito con le modalità attuali.

Fermo restando quanto sopra detto, che ovviamente potrà influire sulle future scelte aziendali, si riportano nel seguito, le principali attività che consentiranno all'ARAL, nell'attuale assetto, di conseguire risultati positivi di bilancio negli anni a venire:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ARAL – SRT – ATO - PROV. DI AL

A seguito della Direttiva Europea recepita anche dallo Stato Italiano, volta all'aumento delle attività di recupero dei rifiuti rispetto al collocamento in discarica, e grazie anche al livello di stabilizzazione della F.O.S. che ARAL può fornire a soggetti terzi, si è stipulato un accordo di lungo periodo tra l'ARAL spa e la SRT spa di Novi Ligure e Tortona sotto l'egida dell'ATO GRA e della Provincia di Alessandria.

L'accordo prevede che il Bacino Novese conferisca ad ARAL tutto il rifiuto indifferenziato, stimato in circa 70.000 Ton. annue, mentre ARAL dal canto suo effettua il recupero dello stesso trasformando la parte secca in CDR (Combustibile da Rifiuto) ed inviandolo poi al recupero energetico e stabilizza la parte di sottovaglio trasformandola in F.O.S. tramite le proprie linee impiantistiche, inviandola poi presso le discariche di SRT di Novi Ligure e di Tortona.

SRT riceverà presso le proprie discariche la FOS prodotta da ARAL oltre a circa 20.000 Ton. di RSAU (Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani) imballati e nel proprio digestore di Novi, circa 8.000 Ton. di FORSU, prodotti nel Bacino di competenza ARAL.

Questo permetterà ad ARAL di mantenere in essere e ampliare alcune attività (stabilizzazione FOS) e consentirà inoltre di incrementare l'attività di produzione CDR, già prevista negli anni passati.

Questo accordo nel corso del 2014 è diventato strutturale e avrà durata di sei anni rinnovabili per pari periodo.

L'accordo prevede che ARAL attui dei cambiamenti a livello produttivo/gestionale quali il potenziamento delle aree dedicate all'attività di stabilizzazione della FOS, rinunciando al contempo all'attività di compostaggio della FORSU.

Nel corso del primo semestre del 2015 si presenteranno alla provincia di Alessandria le pratiche per la modifica dell'AIA in capo all'impianto di Castelceriolo, relativamente all'ampliamento dell'impianto di stabilizzazione della FOS.

DISCARICA DI SOLERO

La discarica di Solero ha visto la realizzazione della quarta semivasca relativa al II° settore di coltivazione, che è in fase di riempimento; la capacità ricettiva di tale lotto si concluderà a breve e nel corso del 2015 si provvederà alla realizzazione di una delle due vasche relative al 3° settore di coltivazione (3° stralcio realizzativo) e, successivamente, previo confronto con i Sindaci di Solero e Quargnento, Comuni sede di discarica, si presenterà in Provincia il progetto per l'innalzamento contenuto (1,5 -2 m.) del top di discarica, al fine di ottenere un incremento di volumetria, per l'abbancamento dei rifiuti, per circa 100.00 m3, al fine di allungare la vita della discarica stessa (vita che sarà in ogni caso allungata diminuendo i conferimenti giornalieri in discarica) e di diminuire i costi a tonnellata di rifiuto abbancato, che al momento risultano eccessivamente elevati.

Nell'arco dell'anno 2015 sarà anche necessario rientrare parzialmente dal debito nei confronti dei due Comuni sede di discarica al fine di consentire loro un'adeguata gestione della cosa pubblica

DISCARICA ESAURITA DI MUGARONE

E' in fase di definizione l'adeguamento dell'AIA relativamente alla copertura finale di parte del top di discarica con relativo recupero naturalistico, da effettuarsi presumibilmente nell'autunno del 2015.

In discarica è stato installato, da parte della precedente Amministrazione di AMAG spa un motore per la produzione energia elettrica utilizzando il biogas prodotto dalla discarica esaurita, ma lo stesso si è rivelato sopra dimensionato e pertanto si valuterà l'ipotesi di spostarlo nella discarica di Solero, la cui autorizzazione prevede l'installazione di un impianto di recupero di tale tenore.

DISCARICA ESAURITA DI CASTELCERIOLO

La discarica di Castelceriolo ha in corso il recupero ambientale del perimetro che, nei vari anni, ha visto realizzarsi la bonifica delle sponde e il progressivo recupero a verde delle stesse; nel corso del 2015 si sta provvedendo a concludere il recupero ambientale del lato sud della proprietà che sarà l'intervento conclusivo di tutto l'iter di cui trattasi.

Nel contesto del recupero e della bonifica l'ARAL ha recentemente verificato le quote della sommità della discarica che hanno evidenziato un deciso abbassamento del "top" con la conseguente difficoltà delle acque meteoriche di confluire verso i fossi perimetrali di raccolta. Si sta valutando l'ipotesi di spostare il sistema dei pannelli fotovoltaici del Palazzo del Governatore (braccio operativo della Fondazione ex Cassa Risparmio di AL) nelle aree ovest, sud ed est recuperate e di pari dimensione per poi procedere alla risistemazione della sommità con adeguate pendenze e strato di copertura idonea, costituito da FOS vagliata a 2 cm. ed argilla, previa autorizzazione Provinciale.

Nella speranza di aver positivamente illustrato il programma economico finanziario di ARAL spa dell'anno 2015, resto a disposizione per eventuali richieste di chiarimento.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 5
Analisi CAF – Approfondimento ad aprile

30 aprile 2015

Centro Stampa Comunale

ANAC

Non sussiste incompatibilità tra incarico dirigenziale nell'amministrazione comunale e carica di amministratore unico di un'azienda speciale costituita dalla stessa amministrazione per la gestione dei servizi pubblici locali, dal momento che quest'ultima, qualificabile come ente pubblico economico, va ricondotta, ai fini dell'applicabilità del d.lgs. 39/2013, nella definizione di "ente pubblico" contenuta nell'art. 1, comma 2, lett. b) del predetto decreto legislativo ([Orientamento n. 13/2015](#)).

Sussiste invece la causa di inconferibilità prevista dall'art. 7, co. 2, lett. d), del d.lgs. 39/2013, nei confronti del presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associate, che voglia assumere contemporaneamente anche l'incarico di amministratore di un altro ente di diritto privato in controllo pubblico da parte delle predette amministrazioni ([Orientamento n. 11/2015](#)).

Sono questi alcuni degli ultimi orientamenti pubblicati sul sito dell'ANAC in materia di anticorruzione.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 6
Analisi CAF – Approfondimento ad aprile

30 aprile 2015

Centro Stampa Comunale

La mission, i valori

“Costruire Insieme” è Azienda socio-educativa-culturale finalizzata alla promozione del benessere dei cittadini e delle loro famiglie.

Gli assi valoriali su cui si fonda la *mission* sono dunque finalizzate:

- alla gestione di un patrimonio comune (arte, cultura, storia e tradizione),
- all'erogazione di servizi alle famiglie e ai cittadini (aiuto ai giovani, alfabetizzazione digitale, turismo *incoming*, dialogo interculturale, sviluppo di progetti di comunicazione),
- alla capacità di comunicare i valori della cultura, delle persone, delle istituzioni del territorio.

Obiettivo complessivo di “Costruire Insieme” è dunque la costruzione di una piattaforma in cui convivono attività legate allo sviluppo socio-educativo-culturale del territorio in grado di produrre servizi e sviluppo della Comunità.

La ricchezza e complessità culturale del territorio necessita di una maggiore valorizzazione in quanto patrimonio comune in grado di diventare motore di *incoming* turistico, eventi culturali di rilievo, creazione di valore aggiunto dal punto di vista della creazione di valore d'impresa.

La vision, gli obiettivi strategici

A partire dalla definizione della *mission*, ovvero della ragione di fondo per cui “Costruire Insieme” è nata, la piattaforma ha l'obiettivo di generare sostenibilità economica per i soggetti che sono parte attiva nella stessa e, in tal modo, produrre sviluppo per il territorio.

La sostenibilità economico finanziaria deve essere raggiunta mediante

- una gestione dinamica e improntata a modelli imprenditoriali, in grado di reperire le risorse necessarie attraverso una più dinamica presenza sul mercato del turismo culturale e dei servizi culturali;
- la valorizzazione delle competenze interne per favorire lo sviluppo di servizi innovativi;
- la valorizzazione delle esperienze e delle pratiche sviluppate per il Comune e gli enti della Città di Alessandria e la diffusione delle stesse, secondo modelli gestionali imprenditoriali, ad altre realtà del territorio al fine di favorirne concretamente lo sviluppo complessivo;

I programmi

Rendere concreto quanto affermato nella *vision* di “Costruire Insieme” deve significare:

1. Valorizzazione del personale interno mediante azioni di team building sul modello di “impara e distribuisce” conoscenza.
2. Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità, nelle sue diverse articolazioni, anche con azioni legate alla messa in rete delle esperienze, per recuperare l'appartenenza ad un patrimonio culturale comune al fine di valorizzarlo e promuoverlo.
3. Spinta allo sviluppo dell'alfabetizzazione digitale legata all'acquisizione di competenze (non solo strumentali) che abilitino all'utilizzo dei nuovi media quali motori di sviluppo economico e partecipato in grado di cogliere nuove opportunità e nuove modalità di relazione con il pubblico.
4. Recupero delle esperienze pregresse positive che Costruire Insieme ha attuato negli anni e loro valorizzazione e sviluppo, anche mediante azioni mirate a rendere sostenibili - non solo da un punto di vista economico ma anche di visibilità/coinvoglimento della comunità - i progetti individuati mediante la ricerca esterna di risorse (non solo economiche - *fundraising* / *people raising*)

La gestione dei servizi culturali nel senso più ampio possibile del termine dovrà avere al centro la biblioteca civica di Alessandria, aprendo così ulteriori opportunità di attività, promozione e conoscenza del patrimonio culturale cittadino, di cui la biblioteca stessa diventa punto centrale e irradiante.

La biblioteca diventa così centro culturale e di aggregazione da cui far partire attività connesse agli altri servizi in carico a Costruire Insieme (informa giovani, mediazione culturale, musei ecc..)

Attraverso una regolare programmazione di incontri, proiezioni, concerti, mostre e visite guidate, la Biblioteca vuole confermare nel circuito culturale il proprio ruolo propositivo oltre che di servizio, aprendo i suoi spazi anche a un pubblico non abituale con un'offerta diversificata e modulata su un ampio target.

Alcuni esempi di temi e attività da sviluppare:

- Corsi di lingua straniera, soprattutto quelle oggi + cercate x lavoro (tedesco, russo, cinese, giapponese, english for job)
- Corsi di alfabetizzazione digitale,
- Corsi di scrittura creativa, scrittura rap, storytelling, sceneggiatura x fumetti
- Corsi di disegno, illustrazione, fumetto, grafica
- Lezioni di lettura ad alta voce, lettura animata, di public speaking
- Corsi di avvicinamento al linguaggio musicale o cinematografico per promuovere anche l'utilizzo della fonoteca e della videoteca
- Ricostituzione del Circolo letterario – pubblicazione rivista on line con i testi e le illustrazioni migliori
- Momenti di cultura giovanile (musica, teatro, arti visive) negli spazi all'aperto
- Rilancio gruppo di lettura
- incontri tra culture (assieme alla mediazione culturale)
- Favorire la coesione e l'inclusione sociale attraverso la sperimentazione di un programma di attività partecipate (laboratori, incontri, elaborazioni artistiche, spettacoli finali), per coinvolgere soggetti tradizionalmente esclusi nella gestione delle attività di fruizione e produzione culturale e di favorire l'uso della biblioteca come luogo di creazione e di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti diversi, così da alimentare l'incontro aperto entro la comunità locale
- Nati per Leggere

Il primo obiettivo su cui il modello della piattaforma Costruire Insieme deve trovare applicazione pratica sarà la costituzione della rete civica museale e l'attivazione di strumenti e pratiche partecipative in grado di coinvolgere la comunità nella condivisione e promozione del patrimonio culturale.

Parimenti, risulta indispensabile perseguire un'azione politica e aziendale di convenzionamento con altri Enti pubblici e Soggetti terzi finalizzato alla realizzazione di una rete di servizi di settore in grado di perseguire economie di scala, equilibri di bilancio, ma soprattutto di realizzare una vera e propria programmazione strategica di sviluppo territoriale locale nei settori culturali e socio educativi diventandone allo stesso tempo principale strumento operativo.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 7
Analisi CAF – Approfondimento ad aprile

30 aprile 2015

Centro Stampa Comunale

RENDICONTO AL 31 MAGGIO?

Mentre i Comuni stanno facendo notti di lavoro per elaborare la documentazione necessaria alla delibera relativa al rendiconto 2014 e soprattutto (è questo il problema) al riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015, il Governo non considera la richiesta (a gran voce anche se tardiva) delle autonomie locali di rinvio del termine ultimo per approvare il rendiconto. Il Decreto legge enti locali vive ore di attesa e di continui rinvii, mentre il tempo stringe. Il Ministro dell'Interno, la settimana scorsa, ha dichiarato formalmente la propria contrarietà ad un rinvio del termine di approvazione del rendiconto 2014, evidenziando la necessità di arrivare velocemente in possesso dei dati definitivi. Stesso orientamento era emerso pochi giorni prima da parte del Ministero Economia e Finanze.

Tuttavia emerge un evidente contrasto nella normativa vigente tra l'allegato 4/1 (che quindi fa parte integrante della norma) del Dlgs 118/2011 modificato dal Dlgs 126/2014, rispetto al Tuel. Il Dlgs 118/2011 dispone nell'allegato 4/1 (principio di programmazione) al punto 4.2 lettera i) che il rendiconto deve essere approvato entro il 31 maggio. Il Tuel invece prevede espressamente l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile. Nel dettaglio:

Dlgs 118/2011 allegato 4/1

Principio contabile programmazione, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” lettera i) **lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.**

Dlgs 267/2000 e smi Tuel

Art. 227 comma 2: “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”.

A nostro avviso il Dlgs 118/2011, nell'allegato 4.1, riporta un refuso, frutto della deroga concessa lo scorso anno ai Comuni in sperimentazione. Tuttavia il contrasto normativo esiste. Ed allora ci si chiede come interpretare il disposto dell'art. 227 comma 2 bis del Tuel e dell'art. 3 comma 8 Dlgs 118/2011 e smi:

Dlgs 267/2000 e smi art. 227 comma 2 bis: "In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141".

Dlgs 118/2011 e smi art. 3 comma 8: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'articolo 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"

Dlgs 267/2000 e smi Art. 141 comma 1 e comma 2 (Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali)

1. I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con D.P.R., su proposta del Ministro dell'interno:

a) quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico;

b) quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per le seguenti cause:

1) impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del sindaco o del presidente della provincia;

2) dimissioni del sindaco o del presidente della provincia;

3) cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il sindaco o il presidente della provincia;

4) riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del consiglio;

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio;

c-bis) nelle ipotesi in cui gli enti territoriali al di sopra dei mille abitanti siano sprovvisti dei relativi strumenti urbanistici generali e non adottino tali strumenti entro diciotto mesi dalla data di elezione degli organi. In questo caso, il decreto di scioglimento del consiglio è adottato su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

2. Nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio. In tal caso e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta, l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.

In altri termini, il provvedimento del Prefetto (la norma cita ancora i Coreco, eliminati nel 2001) quando scatterà? A seguito della mancata approvazione del rendiconto entro il 30 aprile oppure entro il 31 maggio?

La questione non è da poco, anche sul piano della chiarezza normativa. Di certo si confida nella sensibilità di chi deve interpretare la legge, tenendo conto che due norme (l'allegato 4/1 fa parte della norma di cui Dlgs 118/2011) dispongono due date diverse per lo stesso adempimento.